



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI- "A.DEFFENU"



Via Vicenza n. 63 - 07026Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352

Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

E-mail: SSTD010001@istruzione.it



ESAME DI MATURITÀ
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO

Classe V Sezione A INF

Corso INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA



Istituto Tecnico Statale "A. Deffenu"

Via Vicenza, 63 - 07026 OLBIA

C.M. SSTD010001 - C.F. 91025160903 - tel. 078966936 - fax 0789642352

PEC sstd010001@pec.istruzione.it - e-mail: sstd010001@istruzione.it - web: www.deffenu.edu.it

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.T.G.C. "A. Deffenu" è un Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di 53 classi + 1 classi del corso serale, così suddivise:

- Amministrazione Finanza E Marketing
- Amministrazione Finanza E Marketing - Sportivo
- Amministrazione Finanza E Marketing - Esabac Techno
- Trasporti E Logistica
- Conduzione Del Mezzo Navale - Opzione
- Conduzione Del Mezzo Aereo - Opzione
- Informatica E Telecomunicazioni – Articolazione Informatica
- Chimica E Biotecnologie Sanitarie
- Costruzioni Ambiente e Territorio
- Costruzioni Ambiente e Territorio (corso serale)

1.1 Territorio e capitale sociale

La scuola ha un bacino d'utenza molto ampio che impone un'organizzazione particolare per accogliere i numerosi studenti pendolari.

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per una particolare e non comune posizione geografica. Le potenzialità economiche sono molteplici, soprattutto quelle a carattere turistico. Lo sviluppo repentino della zona negli ultimi cinquanta anni ha portato la città di Olbia a essere una delle più importanti e note città della Regione Sardegna. La città è corredata di porti (turistico, scalo passeggeri e merci, industriale e piccoli porticcioli per imbarcazioni da diporto) e di un aeroporto per voli nazionali ed internazionali. Il nostro Istituto, quindi, è inserito perfettamente con tutti i suoi indirizzi nel territorio, in quanto già da tempo ha intrecciato rapporti con tante aziende del territorio, sia pubbliche che private, società aeroportuali, portuali e nautiche, imprese edili e di servizi, enti locali, studi professionali di ogni tipologia, reti di scuole di ogni grado di istruzione (a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale) e attività commerciali di vario genere. Il contributo dell'Ente locale di riferimento, ossia la Provincia nell'ultimo periodo, in coincidenza con il commissariamento della provincia, è relativo solo all'assistenza specialistica per portatori di handicap.

L'accelerazione dei fenomeni economici e sociali nella nostra zona ha imposto un particolare ruolo alla scuola che rappresenta un punto d'aggregazione privilegiato del territorio e ne costituisce, insieme alle altre istituzioni scolastiche, l'unico riferimento culturale.

A partire dalla fine degli anni Novanta la scuola ha saputo progettare in maniera ancora più efficace il proprio futuro usufruendo dei fondi F.E.S.R. e F.S.E.

Il contributo più rilevante è stato quello destinato alla creazione di un Centro risorse. Con tale

finanziamento è stato possibile completare e dotare di attrezzature ben undici laboratori (fra cui informatica, chimica, grafica e regia televisiva, lingue, oltre ad un P.L.C. per il calcolo numerico) nonché un campo sportivo polivalente esterno alla scuola che è diventato sicuro punto di riferimento per i giovani di tutta la città.

Queste disponibilità economiche inoltre hanno permesso l'attivazione di una serie di corsi capaci di migliorare l'offerta formativa della Scuola e di contrastare la dispersione scolastica di tutto il territorio. Sempre pronto a rispondere alle esigenze del territorio e politicamente teso a sollecitarne le scelte, il Deffenu ha ampliato la sua offerta formativa istituendo nell'anno scolastico 2001/2002 un corso ad Indirizzo Aeronautico e nell'anno scolastico 2014/15 un corso ad indirizzo Informatico e un corso ad indirizzo Chimico. Dall'anno scolastico 2015/16 è attivo all'interno dell'indirizzo Trasporti e Logistica il corso Nautico.

L'Istituto ha ottenuto la Certificazione di Qualità, UNI EN ISO 9001 2008 prima e ISO 9001 2015 poi con riferimento ai percorsi relativi alla formazione marittima; la procedura di certificazione ha riguardato sia le attività didattico - formative che gli aspetti amministrativi delle stesse. L'ITCG Attilio DEFFENU ha certificato tali processi di progettazione ed erogazione dell'attività formativa con TUV - Italia per le opzioni nautiche (Certificato- TUV-5010014484-Rev.002 del 18/12/2018), nell'ambito del Sistema di Qualità fella formazione Marittima (Quali.For.Ma).

A partire dall' anno scolastico 2019/2020, a causa di un aumento di iscrizioni nelle classi prime, è stata istituita una sede staccata presso la scuola primaria Maria Rocca, ubicata in via Ragusa a poca distanza dalla sede centrale dell'Istituto; in tale sede sono presenti sei aule e vengono utilizzate dagli studenti in base ad un principio di rotazione.

Nel 2025 è stata realizzata, grazie all'utilizzo dei fondi PNRR, una nuova ala dell'istituto ubicata al terzo e ultimo piano, composta da cinque aule, entrata in funzione a partire dall'anno scolastico 2025/2026. Nonostante questo ampliamento, la capienza risultante rimane insufficiente a far fronte al consistente numero di iscrizioni registrato per l'anno in corso e, di conseguenza, non è ancora possibile lasciare la sede distaccata, poiché una parte della popolazione scolastica resta assegnata a tale struttura. L'istituto continua quindi a operare su più fronti, bilanciando la necessità di accoglienza con la disponibilità di aule e spazi, in attesa di ulteriori interventi che possano migliorare la capacità educativa complessiva.

1.2 Risorse economiche e materiali

I finanziamenti dell'istituto sono di provenienza statale, provinciale, regionale, comunale, ed europea. Le famiglie degli studenti versano un contributo volontario al momento dell'iscrizione volto a finanziare gli strumenti indispensabili di sussistenza dell'alunno all'interno dell'istituzione scolastica. L'istituto è totalmente adeguato alla normativa in materia di sicurezza relativamente anche al superamento delle barriere architettoniche. La sede è facilmente raggiungibile in quanto è collegata con gli autobus cittadini e con i mezzi pubblici e privati che raccolgono gli studenti di tutto il circondario. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è più che soddisfacente, in quanto l'istituto è dotato di LIM e PC portatile in ogni aula comprese quelle speciali; i laboratori linguistico – tecnico – scientifici esistenti sono stati dotati di nuove attrezzature a partire dell'anno scolastico

2017-2018 con successivi miglioramenti in modo da intensificare e diffondere la didattica di laboratorio, con la quale si può valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico.

È stato, inoltre, realizzato il **laboratorio nautico** corredato da un simulatore navale professionale che consente agli studenti di esercitarsi con le strumentazioni di bordo.

Attualmente si può ritenere che le attrezzature e le strumentazioni speciali a carattere didattico siano sufficienti per il fabbisogno scolastico e siano fruibili in qualsiasi momento compresa una fornita aula di musica ed una fruibile biblioteca.

1.3 Attrezzature e infrastrutture materiali

- Laboratori con collegamento ad Internet n° 13
- Chimica n° 1
- Disegno n° 1
- Elettronica n° 1
- Fisica n° 1
- Informatica n° 5
- Lingue n° 1
- Multimediale n° 1
- Nautico n° 1
- Aeronautico n° 1
- Biblioteche Classica 1
- Aule Magna n° 1
- Aula di musica 1
- Strutture sportive Calcetto n° 1
- Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1
- Palestra n° 1
- Servizi Mensa/Bar
- PC e Tablet presenti nei Laboratori n° 130
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori n° 40
- PC e Tablet presenti nelle Biblioteche n° 1
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche n° 1

A completamento dei laboratori esistenti si è individuata la necessità di creare un ambiente di apprendimento virtuale e multifunzionale dove le parole chiave sono STEM, BYOD, REALTA' VIRTUALE, INCLUSIONE. Le discipline coinvolte sono elettronica, meccanica, matematica, fisica, aeronautica, informatica/ telecomunicazioni, scienze, robotica. Lo spazio di apprendimento che si realizza con il nuovo laboratorio riguarda una superficie disponibile e dedicata di oltre 80 mq. È esistente una buona acustica e ampie finestre che garantiscono una corretta illuminazione naturale, tavoli in cui posizionare computer e poltroncine confortevoli rispondenti alle norme in materia di sicurezza.

Il laboratorio ruota attorno realtà virtuale e alla simulazione e sarà modificato a seconda del setting didattico. I tavoli hanno un ampio ripiano di scrittura, utile anche per osservare e

sperimentare, creare e progettare, in un'ottica di cooperative learning, condivisione, interazione e inclusione. I necessari arredi per lavorare sulla simulazione e la realtà virtuale sono tavoli, postazioni da lavoro flottanti per simulare il pilotare con realismo, il settaggio degli strumenti sul cockpit virtuale e l'utilizzo di scenari ambientali virtuali per muoversi attraverso la realtà virtuale in esperienze didattiche immersive per lo studio delle STEM, rivisitate con l'ausilio di sensori e specifici software.

Nell'ambiente sono previsti:

- strumenti per la didattica basata sulla realtà virtuale e gamification: n. 15 software disimulazione di volo;
- postazioni pc: n. 15 per installazione software di simulazione;
- strumenti per attività STEAM: n. 15 visori autonomi per realtà virtuale e immersiva.

Gli studenti potranno usare tecniche non disponibili nel mondo reale, es. vedere e manipolare il DNA a livello molecolare.

Alcune di queste strutture sono state realizzate con il contributo del Fondo Sociale Europeo.

Quest'anno sono state attivate dall'Istituto alcune iniziative di formazione – orientamento in collaborazione con le Associazioni imprenditoriali e professionali locali e con le Università.

1.4 Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici (PECUP)

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni".

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore.

Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a

favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico Tecnologico Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" con articolazione "Informatica" ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

È in grado di gestire l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche nei più diversificati settori.

Attraverso il percorso generale, è in grado di

- acquisire una formazione culturale organica
- acquisire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa;
- relazionarsi in modo idoneo e proficuo nei vari contesti, capacità indispensabile per la peculiarità del lavoro, che, per definizione, presuppone il rapporto con altre persone e il soddisfacimento delle loro aspettative.

A conclusione del percorso quinquennale Il Diplomato dell'Istituto Tecnico Tecnologico Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" con articolazione "Informatica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

1.5 Piano di studi

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	-	1	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
S.I. (Chimica)	3	3	-	-	-
S.I. (Terra – Biologia)	2	2	-	-	-
S.I. (Fisica)	3	3	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Tecnica e rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie Informatiche	3	-	-	-	-
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Informatica	-	-	6	6	6
Tecnica e progettazione sistemi informatici e telecomunicazioni	-	-	3	3	4
Sistemi e reti	-	-	4	4	4
Telecomunicazioni	-	-	3	3	-
Gestione, programmazione, organizzazione d'impresa	-	-	-	-	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/alternativa	1	1	1	1	1
Laboratorio (ITP)		8		17	10

2. LA STORIA DELLA CLASSE

2.1 Profilo della classe

Situazione di partenza del triennio

La classe VA Informatica è composta da 14 alunni di cui 9 ragazzi e 5 ragazze delle quali una non ha frequentato l'anno scolastico. Il gruppo, mediamente corretto e partecipativo, è dotato di una buona coesione conquistata nel corso degli anni. Sul piano comportamentale l'atteggiamento degli studenti non è sempre consono alla maturità che dovrebbero avere ragazzi del quinto anno. A livello didattico vi è un piccolo gruppo di studenti preparato, diligente ed attivo, mentre la restante parte della classe mostra un andamento altalenante, derivante da scarsa applicazione, lacune pregresse e una presenza scolastica discontinua.

2.2 Composizione attuale della classe

N° alunni	Femmine	Maschi
14	5	9

2.3 Provenienza

Comune	Numero di alunni	Distanza da Olbia (Km)
Olbia	9	0
Arzachena	2	26
Telti	1	15
Alà dei sardi	2	45

2.4 Cause che hanno inciso sul lavoro della classe in positivo o in negativo

In positivo hanno inciso:
Curiosità culturali, vivacità, disponibilità al confronto, impegno e partecipazione alle attività di gruppo curriculari ed extracurriculari.
In negativo hanno inciso:
Discontinuità nell'applicazione in classe e a casa, mancanza di esercitazione e di studio in autonomia, poca puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici portati a termine in autonomia, numerose assenze e ritardi da parte di diversi alunni.

3. COMPOSIZIONE DELCONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano e Storia	OMISSIS
Inglese	OMISSIS
Matematica	OMISSIS
Informatica	OMISSIS
Tecniche Prog.Sistemi Informatici e Telecom.	OMISSIS
Sistemi e Reti	OMISSIS
Gestione Progetto ed Organizzazione d'Impresa	OMISSIS
Scienze motorie e sportive	OMISSIS
Religione	OMISSIS
ITP (Area Tecnica) Informatica/Sistemi e Reti	OMISSIS
ITP (Area Tecnica)T.P.S./ GPOI	OMISSIS
Sostegno	OMISSIS
Sostegno	OMISSIS
RappresentantiGenitori	OMISSIS
Rappresentanti Alunni	OMISSIS

3.1 Variazione del consiglio di classe nel triennio

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Italiano e Storia	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Inglese	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Matematica	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Complementi di matematica	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Informatica	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
TPSIT	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Sistemi e reti	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Gestione, programmazione, organizzazione d'impresa			OMISSIS
			OMISSIS
Telecomunicazioni	OMISSIS	OMISSIS	
	OMISSIS	OMISSIS	
Scienze motorie e sportive	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Religione	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Sostegno	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

4. ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1 Progetto di Educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica in ogni ciclo d'istruzione; a giugno del 2020 con apposito decreto (n. 35 del 22 giugno 2020) sono state emanate le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", che hanno reso obbligatorio l'insegnamento della nuova disciplina a partire dal corrente anno scolastico.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento e prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. Pertanto tutti i docenti, ognuno con la propria azione educativa, hanno contribuito alla costruzione del senso di legalità negli studenti ed allo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole, con l'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire da quella quotidiano.

Abbiamo progettato un percorso attinente alle Linee guida ministeriali allo scopo di rendere coscienti gli alunni dell'importanza di maturare piena consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi all'interno della comunità e delle diverse realtà sociali che frequentano. Le tematiche affrontate, oltre ad essere inerenti all'approfondimento della Costituzione della Repubblica italiana e di quella della Comunità Europea, analizzano situazioni reali ed attuali in cui più fortemente il termine "Cittadino" è inteso come capacità di sentirsi pienamente e attivamente parte di un sistema di interazioni sociali attive, inserite in un contesto democratico di tolleranza e rispetto, integrazione e accoglienza. Lo studio in Diritto e in Storia della Costituzione della Repubblica Italiana, documento fondamentale della nostra democrazia, si è declinato, oltre che sulla conoscenza degli articoli fondanti, sulla maturazione delle competenze indispensabili a mettere in atto comportamenti virtuosi, rispettosi dei principi inerenti ai diritti umani, alla pacifica convivenza, al rispetto della diversità, allo sviluppo, all'ambiente, e alla legalità in senso lato.

Obiettivi specifici di apprendimento (estratti dal PTOF) - 5 ^ anno

1. Partecipare al dibattito culturale legato ai grandi temi di interesse sociale formulando opinioni critiche
2. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, riconoscendo il valore ed il ruolo della protezione civile e delle associazioni di volontariato.
3. Riconoscere il fenomeno dell'illegalità nelle sue varie forme e adottare comportamenti virtuosi promuovendo principi, valori e attività di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
4. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

5. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

6. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI FORMATIVI

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema dell'educazione digitale. Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri.
- Acquisire i rudimenti sostanziali della cultura politica in una prospettiva nazionale ed europea;
- Acquisire capacità critiche e riflessive al fine di essere in grado di saper analizzare e valutare le notizie su questioni sociali e politiche;
- Sviluppare valori e comportamenti moralmente e civilmente virtuosi, rispettosi, comprensivi, responsabili e solidali verso il prossimo;
- Sviluppare la partecipazione attiva e l'impegno nella scuola e nella comunità;
- Formare cittadini consapevoli dei propri diritti ma anche dei propri doveri

COMPETENZE

Gli alunni dovranno dimostrare di aver acquisito le seguenti competenze essenziali:

- Competenze civiche (partecipazione a raduni, riunioni o conferenze di pubblica utilità; volontariato; partecipazione a eventi scolastici di rilevanza socio – culturale);
- Competenze sociali (dimostrare di saper lavorare insieme, saper condividere, essere

tolleranti e rispettosi nei riguardi della diversità, saper risolvere civilmente i conflitti, essere rispettosi delle regole di convivenza civile);

- Competenze di comunicazione (saper ascoltare e argomentare rispettosamente e civilmente);
- Competenze interculturali (rispettare e apprezzare le diversità culturali).

Griglia valutazione (estratta dal PTOF)

Classe: _____ Alunno/a: _____

indicatore	Livelli	punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Competenze disciplinari	Insufficienti	1
	Sufficienti	2
	Discrete	3
	Ottime	4
Capacità logico critiche	Sviluppo critico dei contenuti con apporti personali sicuri e precisi	1
Motivazione, partecipazione e interesse.	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte: non sempre rispetta le regole e gli impegni assunti	1
	L'alunno vuole migliorare, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	2

4.2 Argomenti trattati nelle singole materie attinenti alle Linee guida ministeriali svolti nell'ambito di Educazione Civica

UDA n 1	Titolo Costituzione e normativa dei paesi UE		Periodo: febbraio/maggio		
Nuclei fondanti (barrare)	Competenze chiave per l'apprendimento permanente - UE 2018 (barrare)				
<input type="checkbox"/> Costituzione <input type="checkbox"/> Sviluppo sostenibile <input type="checkbox"/> Cittadinanza digitale	<input type="checkbox"/> alfabetica funzionale <input type="checkbox"/> multilinguistica <input type="checkbox"/> matematica - scienze - tecnologie – ingegneria <input type="checkbox"/> digitale <input type="checkbox"/> personale - sociale - imparare ad imparare <input type="checkbox"/> cittadinanza (sociale e civica) <input type="checkbox"/> imprenditoriale <input type="checkbox"/> consapevolezza - espressione culturale				
Competenze riferite alle linee guida ministeriali (colorare)					
Competenza n. 1 ■	Competenza n. 2 ■	Competenza n. 3 ■	Competenza n. 4 ■	Competenza n. 5 □	
Competenza n. 6 □	Competenza n. 7 □	Competenza n. 8 □	Competenza n. 9 □	Competenza n. 10 □	
Disciplina	Argomento/Attività			n. ore (periodo)	
INFORMATICA	Rischi del IA e IA ACT			1 pent	
SCIENZE MOTORIE	Donare il sangue, salute e responsabilità			2 pentam	
ITALIANO/STORIA	Principi fondamentali della Costituzione, ordinamento dello Stato, diritti umani e legalità			6pentam	
				Totale ore	11

UDA n. 2	Titolo: La tutela dell'individuo e dell'ambiente				Periodo: ottobre/aprile
Nuclei fondanti (barrare)	Competenze chiave per l'apprendimento permanente - UE 2018 (barrare)				
<input type="checkbox"/> Costituzione <input type="checkbox"/> Sviluppo sostenibile <input type="checkbox"/> Cittadinanza digitale	<input type="checkbox"/> alfabetica funzionale <input type="checkbox"/> multilinguistica <input type="checkbox"/> matematica - scienze - tecnologie – ingegneria digitale <input type="checkbox"/> personale - sociale - imparare ad imparare <input type="checkbox"/> cittadinanza (sociale e civica) <input type="checkbox"/> imprenditoriale <input type="checkbox"/> consapevolezza - espressione culturale				
Competenze riferite alle linee guida ministeriali (colorare)					
Competenza n. 1 <input type="checkbox"/>	Competenza n. 2 <input type="checkbox"/>	Competenza n. 3 <input type="checkbox"/>	Competenza n. 4 <input type="checkbox"/>	Competenza n. 5 <input checked="" type="checkbox"/>	
Competenza n. 6 <input checked="" type="checkbox"/>	Competenza n. 7 <input checked="" type="checkbox"/>	Competenza n. 8 <input checked="" type="checkbox"/>	Competenza n. 9 <input checked="" type="checkbox"/>	Competenza n. 10 <input checked="" type="checkbox"/>	
Disciplina	Argomento/Attività				n. ore (periodo)
INGLESE	Service Learning_ modello Community HUB				3 pentam
GESTIONE PROGETTO	AGENDA 2030				2trim +4pentam
INFORMATICA	Progetto di Data_Science: la violenza di genere				2 trim+ 6 penta
Totale ore					17

UDA n. 3	Titolo: L'uso consapevole del www e delle tecnologie				Periodo: ottobre/aprile
Nuclei fondanti (barrare)	Competenze chiave per l'apprendimento permanente - UE 2018 (barrare)				
<input type="checkbox"/> Costituzione <input type="checkbox"/> Sviluppo sostenibile <input type="checkbox"/> Cittadinanza digitale	<input type="checkbox"/> alfabetica funzionale <input type="checkbox"/> multilinguistica <input type="checkbox"/> matematica - scienze - tecnologie – ingegneria digitale <input type="checkbox"/> personale - sociale - imparare ad imparare <input type="checkbox"/> cittadinanza (sociale e civica) <input type="checkbox"/> imprenditoriale <input type="checkbox"/> consapevolezza - espressione culturale				
Competenze riferite alle linee guida ministeriali (colorare)					
Competenza n. 1 <input type="checkbox"/>	Competenza n. 2 <input type="checkbox"/>	Competenza n. 3 <input type="checkbox"/>	Competenza n. 4 <input type="checkbox"/>	Competenza n. 5 <input type="checkbox"/>	
Competenza n. 6 <input type="checkbox"/>	Competenza n. 7 <input type="checkbox"/>	Competenza n. 8 <input type="checkbox"/>	Competenza n. 9 <input type="checkbox"/>	Competenza n. 10 <input checked="" type="checkbox"/>	
Competenza n. 11 <input checked="" type="checkbox"/>	Competenza n. 12 <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Disciplina	Argomento/Attività				n. ore (periodo)
SISTEMI E RETI	Gestione della Privacy, utilizzo dei cookies per la profilazione.				2trim + 4 pent
T.P.S.	Cittadinanza digitale				2trim +2pentam
Totale ore					10

4.3 Valutazione

La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida: La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'interogruppo e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

5. ATTIVITÀ DIDATTICHE CURRICULARI

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AL PTOF

La classe ha svolto le attività curriculari in presenza in orario antimeridiano e con l'organizzazione oraria deliberata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto. Le tematiche di studio sono state trattate con lezioni frontali dialogate, con lavori di gruppo e con l'ausilio di strumenti audiovisivi. Il lavoro didattico è stato impostato sempre in modo da tendere al superamento delle differenze di preparazione nonché a sensibilizzare gli allievi alla motivazione allo studio e alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

Per migliorare l'offerta formativa la scuola ha organizzato e promosso lungo il triennio attività integrative e d'orientamento che ha visto la partecipazione dei ragazzi alle seguenti attività:

- Partecipazione all'attività sull'orientamento;
- Partecipazione agli stage;
- Conferenze;
- Partecipazione alle attività sportive programmate
- Visite guidate presso aziende del nostro territorio e di quello circostante

5.1 Attività svolte nel corrente anno (oltre quelle curricolari)

Attività svolte	Soggetti coinvolti	Argomento
Modulo orientamento in aula	Tutta la classe	Documentare il proprio lavoro Comunicare efficacemente i risultati raggiunti Riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo
Scienza in piazza	Tutta la classe	Progettazione e sviluppo di lavori attinenti all'indirizzo di studio
Partecipazione a proiezioni cinematografiche	Tutta la classe	La Vita va così
Università di Cagliari	Tutta la classe	Orientamento post diploma
Correre insieme per l'autismo	Alcuni alunni	Corsa di solidarietà per l'autismo
Bocciando si impara	Tutta la classe	Tornei di bocce
Phaser game jam	Alcuni alunni	Torneo nazionale a Caserta
Scacchi	Alcuni alunni	Partecipazione ai corsi e alle gare
Community Hub	Tutta la classe	Conoscenza dei servizi presenti nel Community Hub
Conferenza	Tutta la classe	Partecipazione all'incontro con il fotoreporter Panella
Viaggio di istruzione a Parigi	Tutta la classe	5 giorni di orientamento a Parigi per conoscere gli aspetti storico-culturali e tecnologici della città
Sportello pomeridiano di matematica	Alcuni alunni	Partecipazione alle lezioni pomeridiane di recupero a piccoli gruppi
Progetto CAI	Tutta la classe	Uscita didattica a Calangianus
Conferenza	Tutta la classe	Violenza di genere
Visita aziendale	Tutta la classe	Visita all'azienda Abinsula a Sassari
Conferenza	Tutta la classe	ITS Academy Turismo

Conferenza	Tutta la classe	AIDO sensibilizzazione sulla donazione di organi
Canottaggio	Alcuni alunni	Competizioni al remoergometro
Corsi PNRR	Alcuni alunni	Potenziamento competenze base di informatica

5.2 Obiettivi trasversali (competenze e capacità) raggiunti

Obiettivo	Tutti	%
Capacità di orientarsi sulla maggior parte degli argomenti proposti, anche con l'aiuto, non sostanziale, del docente		70%
Capacità di utilizzare la lingua italiana anche relativamente ai diversi linguaggi settoriali		60%
Saper analizzare, sintetizzare e rielaborare i contenuti trattati nell'ultimo anno di corso		60%
Capacità di collegare le informazioni anche in una dimensione pluridisciplinare		60%
Sapersi rapportare in modo corretto alla realtà socio-economica in cui sono inseriti, sapendo ricercare e ottenere opportune informazioni		50%

5.3 Prove INVALSI

La classe ha svolto le prove INVALSI nei seguenti giorni:

- Italiano il 09/03/2026
- Matematica il 10/03/2026
- Inglese il 11/03/2026

5.4 Contenuti disciplinari delle singole discipline

Vedi allegato 1

6. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Nel processo didattico in presenza, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state adottate le seguenti metodologie didattiche: lezioni frontali dialogate, discussioni guidate, attività di recupero in orario scolastico, problem solving, brainstorming e ricerche personali utilizzando i libri di testo, testi integrativi, saggi, materiale multimediale, dispense, appunti, manuali tecnici, LIM, schemi e mappe concettuali.

Per gli alunni con DSA e disabilità è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP e nel PEI redatti per il corrente anno scolastico.

6.1. Metodologie didattiche

Legenda: 0 mai – 1 talvolta – 2 spesso – 3 sistematicamente

	Italiano	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Informatica	TPSIT	Sistemi e reti	GPOI	Scienze motorie e sportive	Religione
Lezioni frontali	2	2	2	2	2	2	3	2	1	2
Lezioni interattive	2	2	2	2	2	1	2	2	3	2
Problemsolving	1	1	1	2	3	2	3	1	3	1
Brainstorming	1	1	1	2	2	1	2	2	1	2
Lavori di gruppo	2	2	0	1	1	0	1	1	3	0
Discussione guidata	2	2	1	2	2	1	2	2	2	2
Attività di laboratorio	1	0	0	1	3	3	3	1	0	0
Ricerche personali	1	1	0	0	1	1	1	1	1	0

6.2. Strumenti didattici

Legenda: 0 mai – 1 talvolta – 2 spesso – 3 sistematicamente

	Italiano	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Informatica	TPSIT	Sistemi e reti	GPOI	Scienze motorie e sportive	Religione
Libro di testo	2	2	2	2	3	2	1	2	1	1
Dispense o appunti	2	2	1	2	1	1	3	2	2	2
File multimediali	2	2	0	1	2	1	2	1	2	2
LIM	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Laboratori linguistici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Laboratori PC	1	1	0	0	3	3	3	1	0	0
Manuale tecnico	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0

	Scienze motorie
Il suolo	3
Piccoli attrezzi	3
Grandi attrezzi	1
Campo da gioco	3

7. VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

**7.1. Corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità
(secondo le indicazioni del PTOF)**

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio; compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
7	Complete: se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, complesso ed autonomo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

7.2 Tipologia di prove somministrate

Tipologia di prova	Numero prove per trimestre	Numero prove per pentamestre
Prove non strutturate, strutturate, semi strutturate, prove esperte	Almeno 2 per trimestre	Almeno 2 per pentamestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

8. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Le simulazioni della prima prova scritta di Italiano sono state proposte il 31/03/2026 e il 17/04/2026.

La prima simulazione della seconda prova scritta di Sistemi e Reti è stata proposta il 25/03/2026.

La seconda simulazione di Sistemi e Reti verrà svolta in data successiva alla pubblicazione del presente documento.

Per quanto concerne il colloquio, è intenzione del Consiglio di Classe svolgere una simulazione dell'esame orale coinvolgendo almeno tutti i docenti commissari interni.

Nelle simulazioni della seconda prova scritta è stato consentito l'uso del "Manuale cremonese di informatica e telecomunicazioni" (Edizione Zanichelli) e calcolatrice non programmabile.

Per gli studenti con certificazioni sono consentiti gli strumenti compensativi contenuti nei relativi piani didattici ed educativi

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento (Vedi Allegato 2).

8.1 Modalità di verifica

	Italiano	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Informatica	TPSIT	Sistemi e reti	GPOI	Scienze motorie e sportive	Religione
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	x
Produzione di testi	X			X		X	X	X	X	
Prove strutturate		X	X	X	X	X	X	X		
Risoluzione di problemi				X	X	X	X	X	X	
Lavori di gruppo	X	X			X		X	X	X	
Prove pratiche					X	X	X	X	X	

8.2 2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Profitto	Frequenza	Impegno e interesse	Partecipazione alle attività integrative
V. Tabelle Ministeriali	Molto assidua	Molto elevati	Consapevole e critica
	Assidua	Elevati	Attiva e autonoma
	Discontinua	Sufficienti	Passiva e non consapevole
	Irregolare	Inadeguati	Inesistente

Si attribuisce il credito massimo previsto nell'ambito delle bande di oscillazione di cui alle tabelle ministeriali qualora l'alunno superi almeno 2 dei seguenti 3 parametri:

1. frequenza assidua;
2. impegno e interesse elevati;
3. partecipazione alle attività integrative attiva e autonoma.

Nell'attribuzione del credito si tiene conto anche di eventuali crediti formativi, come previsto dalla normativa in materia.

8.3 Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno

Così come disposto dall'O.M. 54 del 26/03/2026, per il corrente anno scolastico, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

Il credito è attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Tabella attribuzione credito (All. A, D. Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
- **Punteggio basso** che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:
 - o riporta una valutazione di *ottimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro;
 - o ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
 - o produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**) e da cui

derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha modificato alcuni aspetti del decreto legislativo n.62/2017, in particolare all'art.15 del suddetto decreto è stato introdotto il comma 2-bis: **“Il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”**.

9. PERCORSO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

PROGETTO GENERALE DELL'ISTITUTO (PCTO/FSL)

PREMESSA

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 gli studenti della classe 5A INF hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento ridenominata dall'anno scolastico 2025/2026 Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Finalità principale è integrare la dimensione scolastica con il contesto sociale, culturale e produttivo, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e sostenendo l'orientamento consapevole degli studenti.

I percorsi di PCTO/FSL rappresentano uno strumento importante per avvicinare i giovani al mondo del lavoro, offrendo loro l'opportunità di ampliare conoscenze, competenze ed esperienze per rispondere meglio alle esigenze della società contemporanea.

Le finalità generali del progetto sono: il conseguimento di abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di lavoro; lo sviluppo di uno spirito attivo, flessibile ai cambiamenti ed orientato all'autoimprenditorialità; l'accrescimento della motivazione allo studio; la scoperta da parte dei giovani delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali.

I percorsi di alternanza hanno comportato una ri-progettazione dei piani di studio curricolari, con l'individuazione degli obiettivi di apprendimento e dei segmenti formativi che sono stati realizzati anche attraverso esperienze formative in contesti lavorativi e produttivi.

Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto più di 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guide adottate dal DM 328 del 22.12.2022. I percorsi orientativi, integrati con la formazione Scuola-Lavoro (FSL), hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

FINALITÀ DEL PROGETTO

- Attuare modalità di apprendimento flessibili in percorsi diversi dall'aula equivalenti dal punto di vista educativo e culturale.

- Favorire l'orientamento attraverso la valorizzazione di interessi e stili di apprendimento individuali.
- Realizzare e diffondere la conoscenza di un organico collegamento tra istituzione scolastica e società civile del territorio.
- Comprendere e acquisire consapevolezza sulle problematiche lavorative, in particolare, sull'assunzione di responsabilità e sul rispetto delle regole.
- Acquisire conoscenze e competenze tecniche specifiche

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

- Sviluppare le capacità d'iniziativa degli alunni.
- Potenziare la flessibilità degli alunni.
- Puntare al conseguimento, da parte degli alunni, di autonomia, capacità critiche e di un adeguato metodo di lavoro.
- Promuovere e stimolare negli alunni l'apprendimento delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e lo sviluppo delle capacità.
- Migliorare la qualità e il livello delle prestazioni scolastiche.
- Potenziare l'elasticità mentale degli alunni.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Conoscenze

- Conoscere gli elementi che caratterizzano il processo lavorativo delle aziende visitate
- Conoscere gli elementi costitutivi del sistema aziendale.
- Conoscere le relazioni con l'ambiente, i problemi organizzativi e gestionali e la metodologia di promozione dei prodotti aziendali.

Capacità

- Esaminare, interpretare e utilizzare con proprietà la documentazione studiata.
- Riconoscere le differenti funzioni aziendali e gli organi ad esse preposti.
- Analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.
- Individuare ed interiorizzare norme di comportamento (orari, ritmi aziendali, logiche e stili dell'impresa).
- Individuare i diversi ruoli aziendali (imprenditore, manager, capi ufficio, tecnici, ecc.) e le modalità di interazione con essi.
- Capacità di comprendere ed eseguire compiti richiesti.
- Capacità di autonomia nello svolgimento dei compiti.
- Uso dei mezzi strumentali, di macchine e apparecchiature presenti nell'azienda.
- Capacità di applicare tecniche e procedimenti in uso nell'azienda.
- Capacità di interpretare operativamente problemi e procedure.

Competenze

- Documentare il proprio lavoro.
- Comunicare efficacemente i risultati raggiunti.

- Riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.
- Documentare il proprio lavoro
- Comunicare efficacemente i risultati raggiunti
- Riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale e artistico- letterario, scientifico e tecnologico
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Creare e gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi

RUOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEI TUTOR SCOLASTICI

Il progetto di FSL si è realizzato in attività formative e in percorsi specifici scelti sulla base dei fabbisogni del territorio, della composizione del tessuto imprenditoriale locale e della evoluzione del mondo del lavoro.

Il Consiglio di Classe ha svolto le seguenti funzioni:

- approvazione del piano di lavoro del percorso di FSL;
- attuazione di percorsi formativi di orientamento in preparazione all'attività da svolgersi in situazioni di lavoro;
- gestione delle relazioni con il tutor scolastico;
- valutazione degli esiti delle attività di FSL e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;
- certificazione delle competenze sviluppate.

I tutor scolastici hanno assistito e guidato gli studenti impegnati nei percorsi di FSL.

Hanno svolto le seguenti funzioni:

- assistenza e guida allo studente nei percorsi di FSL
- gestione delle relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza delle attività di FS
- monitoraggio delle attività e gestione delle criticità.

TEMPI DEL PERCORSO

Indicare sinteticamente l'articolazione temporale e organizzativa del percorso:

- PERIODO PROGRAMMATO DI REALIZZAZIONE: settembre 2024-maggio 2025
- DURATA TOTALE PREVISTA: 80 ore
- 1 AULA: (32 ore)
- 2 VISITE GUIDATE E INCONTRI CON ESPERTI: 48 ore

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ PREVISTE

- A scuola: (moduli di formazione in aula, incontri con esperti)
- Visite guidate nel territorio (in aziende o siti di interesse)
- Percorsi di orientamento UNICA, UNISS ed UNISA
- Fiere (Scienze in Piazza)

TUTORAGGIO

Progetta le attività di FSL; attua i percorsi formativi di orientamento in aula; individua il tutor scolastico; si occupa di monitorare il percorso; valuta gli esiti delle attività di FSL; certifica le competenze sviluppate.

COMPITI E FUNZIONI DEL TUTOR INTERNO (PROF. MARZAIOLI)

Progetta con il consiglio di classe le attività di PCTO/FSL; assiste lo studente durante il percorso; valuta, con il consiglio di classe, gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente.

ATTIVITÀ PROGETTATE

PROGETTO ANNUALE	ORE
Attività di orientamento in aula	33 ore
Visite guidate e incontri con esperti	34 ore
Partecipazione ed organizzazione Fiere	35 ore

ATTIVITÀ SVOLTE DAL GRUPPO CLASSE

(vedasi i certificati PCTO/FSL allegati di ciascun alunno)

ATTIVITÀ	DATA/PERIODO
Corso di formazione sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro formazione generale (4 ore) + formazione specifica rischio basso (4 ore)	Terzo anno
Attività di orientamento in aula	Nel triennio
Incontri con esperti	Nel triennio
Progetto "Open the box"	Quarto anno
Scienza in Piazza	Nel triennio
La Nuova@ Scuola -Incontri con le aziende: visita presso Abinsula S.r.l.	Quinto anno
Visita aziendale al gruppo Molinas	Quarto anno

Ai sensi delle disposizioni vigenti sulla privacy, non sono indicati i nomi degli alunni.

ALUNNI COINVOLTI	ATTIVITA' FORMATIVA PCTO/FSL NEL TRIENNIO
Tutti gli alunni	<ul style="list-style-type: none"> • Corso sulla sicurezza 2023/2024 • Modulo orientamento in aula 23/24 – 24/25 – 25/26 • Progetto Open The Box – Media e Data Literacy 2024/2025 • Incontri “La Nuova @ Scuola” 2025/2026 <ul style="list-style-type: none"> ▪ dicembre 2025 – ABINSULA • Scienza in Piazza 23/24 – 24/25 – 25/26 • Job Day 23/24 • Visita presso il gruppo Molinas • Visita presso il museo della Scienza e della Tecnologia di Milano • Visita presso il Politecnico di Milano • Visita presso il Community Hub di Olbia • CTF Workshop a Cagliari con visita presso la facoltà di Ingegneria UNICA
1-2-4-6-8-10-11-12-14	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto orientamento UNISS (24/25)
4 -14	<ul style="list-style-type: none"> • Phaser Game Jam 2026 Campus di Baronissi (SA) – Hackaton sulla realizzazione di un videogioco – Marzo 2026

VALUTAZIONE

I percorsi di FSL sono stati oggetto di verifica e valutazione da parte del Consiglio di Classe.

La fase di valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica:

- Partecipazione e coinvolgimento attivo alle iniziative
- Valutazione dei prodotti ottenuti durante i progetti
- Competenze tecniche e relazionali acquisite e mostrate durante le attività
- Indicazioni ottenute dai formatori, relatori, attori esterni che hanno collaborato con la classe lungo il percorso FSL.

Sulla base di tali strumenti e tenendo conto della ricaduta dell’esperienza sul rendimento scolastico, il C.d.C. ha compilato un certificato delle competenze per ogni studente.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE		FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana Storia	OMISSIS	*	
Lingua Straniera (Inglese)	OMISSIS		
Matematica	OMISSIS		
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazione	OMISSIS		
Informatica	OMISSIS	*	
Sistemi e Reti	OMISSIS		
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	OMISSIS		
Scienze motorie	OMISSIS		
ITP (Area Tecnica) Informatica/ Sistemi e Reti	OMISSIS		
ITP (Area Tecnica) TPSIT / GPOI	OMISSIS		
Religione	OMISSIS		
Sostegno	OMISSIS		
Sostegno	OMISSIS		

** Con un asterisco sono indicati i Commissari Interni d'Esame.*

Allegati

1. Programmi analitici consuntivi (obiettivi raggiunti, contenuti, tempi)
2. Testi di simulazione prove effettuate e relative griglie di valutazione
3. Certificati relativi ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL)

Olbia, 14/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Stefano Stacca)



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esame di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione A INFORMATICA

DISCIPLINA

ITALIANO

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
4	33	132

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	0
Impegno scarso e/o insufficiente	0
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	1
Partecipazione e interesse scarsi	1
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1: L'ETÀ DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO	
U.D.1: Positivismo	Periodo:

<p>U.D.2: Verismo e G. Verga, vita, opere e pensiero. Lettura della novella La lupa; Lettura de La morte di Mastro Don Gesualdo</p> <p>U.D 3: Simbolismo, estetismo, decadentismo.</p> <p>U.D.4: Giovanni Pascoli, vita, opere e poetica. Lettura e analisi de L'assiuolo; X agosto e Il gelsomino notturno</p> <p>U.D.5: G. D'Annunzio, vita, opere e poetica. Lettura introduzione de Il Piacere; analisi e parafrasi de La pioggia nel pineto.</p>	<p>OTT./NOV./DIC.</p>
---	-----------------------

<p>MODULO N. 2: L'ETÀ DEL DECADENTISMO E DELL'IMPERIALISMO</p>	
<p>U.D.1: Linee generali della cultura italiana del Novecento.</p> <p>U.D.2: le avanguardie letterarie (Espressionismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo); Filippo Tommaso Marinetti, lettura del Manifesto del Futurismo; lettura e analisi Zang Tumb'Tumb.</p> <p>U.D.2: Luigi Pirandello, vita, opere e pensiero. Lettura del brano "l'ombra di Adriano Meis" da Il fu Mattia Pascal</p> <p>U.D.3 Italo. Svevo, vita, opere e pensiero.</p> <p>U.D.4 :G. Ungaretti, vita, opere e poetica. Lettura e analisi "Veglia" e "Soldati".</p>	<p>Periodo:</p> <p>FEBB./MAR./APR./MAGG.</p>

<p>MODULO N. 3: TIPOLOGIE TESTUALI</p>	
<p>U.D. Testo argomentativi, testo espositivo, analisi del testo.</p>	<p>Periodo:</p> <p>INTERO ANNO SCOLASTICO</p>

OLBIA, 14/05/26

IL DOCENTE



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esame di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione A INFORMATICA

DISCIPLINA

STORIA

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
2	33	66

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	0
Impegno scarso e/o insufficiente	0
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	1
Partecipazione e interesse scarsi	2
Difficoltà di apprendimento	3

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1: IL NOVECENTO: GUERRA E RIVOLUZIONE	PERIODO
U.D.1: L'età giolittiana	Settembre Ottobre Novembre

U.D.2: La prima guerra mondiale. U.D.3: La Rivoluzione russa. U.D.4: Il primo dopoguerra	Dicembre
--	----------

MODULO N. 2: I TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE	Periodo
U.D.1: Il fascismo U.D.2: La crisi del 1929 U.D.3: Il nazismo U.D.4: La seconda guerra mondiale.	Febbraio Marzo Aprile Maggio

OLBIA, 14/05/26

IL DOCENTE



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esame di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione A INFORMATICA

DISCIPLINA

MATEMATICA

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
3	33	99

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Conoscere il concetto di integrale indefinito e relative proprietà	1
Saper utilizzare le tecniche e le procedure per il calcolo dell'integrale indefinito	2
Saper definire il concetto di integrale definito	1
Conoscere le proprietà degli integrali definiti	1
Saper calcolare l'area di superfici piane generate da una o due funzioni	1
Saper calcolare il volume di solidi di rotazione	1
Saper riconoscere equazioni differenziali del primo e del secondo ordine	1
Saper risolvere semplici equazioni differenziali e problemi di Cauchy	2

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	1
Partecipazione e interesse scarsi	1
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

Modulo n. 1: Integrali indefiniti	Periodo:
U.D.1: Definizione di integrale indefinito e primitive di una funzione U.D.2: Metodi di integrazione: integrali immediati o riconducibili ad essi U.D. 3: Integrali delle funzioni composte UD. 4: integrazioni per parti. U.D.5: Integrazione di funzioni razionali fratte U.D. 6: rappresentazione nel piano cartesiano delle primitive di una funzione	settembre-gennaio
Modulo n. 2: Integrali definiti	Periodo:
U.D.1: definizione e proprietà dell'integrale definito U.D.2: teorema fondamentale del calcolo integrale U.D.3: funzione integrale U.D.4: Calcolo di aree di regioni generate da una o due funzioni U.D.5: Calcolo di volumi di solidi di rotazione U.D.6: Modelli matematici con integrali definiti	febbraio - marzo
Modulo n. 3: Equazioni differenziali	Periodo:
U.D.1: Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili e della forma $y' = f(x)$ U.D. 2: Equazioni differenziali del secondo ordine della forma $y''=f(x)$ U.D. 3: Il problema di Cauchy	aprile- maggio
Modulo n. 4: Problemi in preparazione alla prova Invalsi	Periodo:
U.D.1: simulazioni di Prove Invalsi	febbraio
MODULO P.C.T.O.	Periodo
UD 1: Problem posing and solving UD 2: Concettualizzare un problema attraverso l'utilizzo di algoritmi	gennaio



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione A INFO

DISCIPLINA

INGLESE

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
3	33	99

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO
Descrivere i vari tipi di computer e spiegarne il funzionamento
Confrontare le caratteristiche tecniche di computer diversi
Spiegare la funzione delle porte di un computer e di altri collegamenti
Descrivere i diversi tipi di software
Confrontare i linguaggi di programmazione
Spiegare come è nato e si è sviluppato Internet
Descrivere i diversi tipi di servizio offerti da Internet
Saper riconoscere i problemi etici, sociali ed economici legati all'uso di Internet
Capire la formazione di un indirizzo web
Saper utilizzare strategie comunicative per effettuare efficacemente una intervista di lavoro
Conoscere cosa è il Servizio Civile (Servizio Civile Universale) e valenza etica e sociale
Descrivere i momenti più significativi della esperienza PCTO/FSL

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	1
Partecipazione e interesse scarsi	1
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1: COMPUTER HARDWARE	
Unit 11 <ul style="list-style-type: none"> ● Describing types of computers. ● Describing parts of a computer ● How computers store data : ROM and RAM. Methods of storage. ● Gates and ports in a computer ● Computer specifications :describing computer features ● Comparing computers . ● How computers evolved : from Pascal to Babbage, Hollerith, Eckert Steve Jobbs, Bill Gates. ● 	Periodo: Dal 16/09/2025 al 04/12/2025
MODULO N. 2: WHO I AM	
Unita' 1 (Gateway Success Towards B2) <ul style="list-style-type: none"> ● It's who I am ● Using vocabulary to describe physical appearance and personality ● How would you define yourself : describing one's strengths and weaknesses, personal motto. 	Periodo: Dal 04/12/2025 al 07/01/2026

MODULO PCTO	
<ul style="list-style-type: none"> ● PCTO : JOB INTERVIEW ● Strategies for job interviews , presentation, describing one personality traits : Strengths and weaknesses) . Skills . Use of platforms for job searching 	Periodo: dal 07/01/2026 al 14/01/2026

MODULO N. 3: COMPUTER SOFTWARE AND PROGRAMMING	
Unita' 12 <ul style="list-style-type: none"> ● Systems software ● How programs are written ● Computer languages: low and high-level ● Programming languages most in demand ● Alan Turing's "intelligent machines" 	Periodo: Dal 30/01/2026 al 11/02/2026

MODULO N. 3: COMPUTER NETWORKS AND THE INTERNET	N° ore 14
Unità' 14	Periodo:

<ul style="list-style-type: none"> ● How the Internet began (pag.204) ● Internet services (surfing and communicating) (pag.205) ● How the Internet works (pag.206) : packet switching ● Web addresses (U.R.L. and Internet Protocols) ● Connecting the Internet (pag: 210) ● Social and ethical problems of IT (pages 214-15) 	dal 26/03/2026
--	----------------

MODULO N. 4: ED. CIVICA	N° ore:
Visita al Community Hub I Servizi Sociali nella comunità. Ruolo del terzo settore e Servizio Civile Universale	Periodo: dal 29/01/2026 al 03/02/2026

Olbia, 14 maggio 2026



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.17 comma 1 D.Lgs 62/2017 e art. 10, O.M 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione A **INFORMATICA**

DISCIPLINA

INFORMATICA

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
6	33	198

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Conoscere i concetti di dato e informazione, sistema informativo e sistema informatico, database, DBMS, caratteristiche di un dbms, architettura a 3 livelli di un dbms.	1
Conoscere le fasi di progettazione di un database e l'evoluzione dei modelli logici.	1
Saper progettare un database, dall'analisi dei requisiti fino allo schema logico relazionale.	2
Conoscere gli elementi di algebra relazionale e saper formulare interrogazioni con gli operatori dell'algebra relazionale	2
Conoscere il modello logico relazionale e i concetti di relazione, attributi, chiavi e vincoli.	1
Saper utilizzare il dbms MySQL con il linguaggio SQL e da GUI con il client HeidiSQL	1
Conoscere le istruzioni del linguaggio SQL: DDL, DML, QL, DCL.	1
Saper interrogare il database con congiunzioni multiple, operatori aggregati e raggruppamenti.	1
Saper realizzare pagine web dinamiche in linguaggio PHP che si interfacciano con il database MySQL e implementare le operazioni CRUD	1
Conoscere le principali caratteristiche dei big data e tecniche di analisi dati.	1
Conoscere i concetti base dell'Intelligenza artificiale. Conoscere le diverse tipologie di machine learning e gli ambiti applicativi.	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	2
Partecipazione e interesse scarsi	2
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1: Progettazione web	Periodo:
UD1: Form HTML 5 UD2: Pagine web statiche e dinamiche UD3: Linguaggi server side: PHP UD4: Comunicazione client/server. I dati inviati dai form UD5: La connessione al database MySQL e le operazioni CRUD. L'area riservata di un sito. Pagina di login e registrazione.	settembre-maggio
Modulo n. 2: MODELLI DI DATABASE	Periodo:
UD1: Introduzione ai database UD2: Modelli classici di database e tecniche di progetto	settembre - ottobre
Modulo n. 3: IL MODELLO RELAZIONALE	Periodo:
UD1: elementi di algebra relazionale UD2: il modello relazionale: attributi e chiavi UD3: i vincoli di integrità intra e inter relazionali	ottobre- novembre

Modulo n. 4: IL LINGUAGGIO SQL	Periodo:
UD1: Il linguaggio SQL. Il DDL per la creazione delle tabelle e la modifica della struttura. UD2: Istruzioni DML per modificare i dati UD3: Query Language: il costrutto SELECT. UD4: QL: gli operatori aggregati e i raggruppamenti. UD5: Sicurezza di un DBMS. Utenti di un DBMS. SQL sotto linguaggio DCL: gestire i privilegi di accesso a un dbms.	novembre-aprile

Modulo n. 5: IL PROGETTO DI DATABASE	Periodo:
UD1: Progettazione concettuale: i diagrammi E-R. UD2: Come realizzare un modello E-R. UD3: Dal modello E-R allo schema logico.	Aprile-Maggio

Modulo n. 6: BIG DATA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Periodo:
UD1: I sistemi non relazionali. Big data. Modello delle 4V. Big data analytics: business intelligence e machine learning. Smart city. UD2: l'evoluzione storica dell'IA, gli ambiti di applicazione, classificazione IA , reti neurali, IA generativa, rischi dell'Intelligenza artificiale, l'AI ACT dell'UE. UD3: Machine learning. Le tecniche di machine learning. La classificazione nel machine learning: alberi decisionali e algoritmo KNN. Addestrare un modello di machine learning. La valutazione delle prestazioni.	Febbraio-maggio

MODULO P.C.T.O.	Periodo
UD 1: Progettare e realizzare un sito web (a tema informatico) con il CMS Wordpress	gennaio



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione A Corso Informatica

DISCIPLINA: SISTEMI E RETI

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
4	32	128

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
<p>La disciplina «Sistemi e reti» concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente coerenti con la disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none">• cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;• orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;• intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;• riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	0
Partecipazione e interesse scarsi	2
Difficoltà di apprendimento	2
Altro: Lacune dovute al programma non svolto negli anni precedenti	0

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

PRIMO TRIMESTRE	
Modulo 1: Ripasso generale sui livelli del modello ISO/OSI UD 1: ISO/OSI e TCP/IP per la progettazione di software su reti UD 2: Cenni ai livelli fisico e di collegamento UD 3: Il livello di rete ed il protocollo IPv4 UD 4: IPv4 vs IPv6 Modulo 2: Lo strato di Trasporto UD 1: Lo strato di trasporto e il protocollo UDP UD 2: Il trasferimento affidabile e il protocollo TCP UD 3: TCP: problematiche di connessione e congestione LAB: Reti complesse su Packet Tracer LAB: progettazione di reti complesse, subnetting con Cisco Packet Tracer	Periodo dal 07/25 al 12/25 N° ore 56
SECONDO PENTAMESTRE	
Modulo 3: Generalità sulla sicurezza informatica e normativa UD 1: Introduzione alla sicurezza informatica UD 2: Obiettivi della sicurezza informatica UD 3: Attacchi ed Attaccanti UD 4: Gli hacker UD 5: Politiche e piano di sicurezza aziendale LAB: Stack e Buffer Overflow, SQL Injection Modulo 4: Ed. Civica UD 1: La tutela della privacy sul Web UD 2: Leggi europee per la tutela della privacy. Modulo 5: La sicurezza sulle reti UD 1: La crittografia UD 2: Crittografia simmetrica Vs asimmetrica UD 3: RSA UD 4: La firma digitale UD 5: TLS/SSL UD 6: Blockchain e Bitcoin Modulo 7: Orientamento ed FSL, situazione occupazionale e prospettive lavorative e di studio UD 1: Analisi della situazione lavorativa locale e nazionale UD 2: Realizzazione di un progetto di gruppo sulla costruzione di un laboratorio didattico di Informatica/Sistemi	Periodo dal 01/26 al 06/26 N° ore 64

IL DOCENTE



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione A INFORMATICA

**DISCIPLINA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI
SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI**

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	1
Partecipazione e interesse scarsi	1
Difficoltà di apprendimento	1

Legenda: 0 (in modo prevalente) –1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1:	N° ore
XML: <ul style="list-style-type: none"> • Sintassi documenti XML • Documenti ben formati e validi • Validazione tramite DTD (document type definition) • Validazione tramite schema XSD • XSLT (eXtensible Stylesheet Language Transformations) 	Periodo: Trimestre 18 ore

MODULO N. 2:	N° ore
I sistemi distribuiti: <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di sistema distribuito. • Vantaggi e svantaggi dei Sistemi Distribuiti. • Classificazione dei Sistemi Distribuiti: <ul style="list-style-type: none"> ○ sistemi di calcolo distribuiti ○ sistemi informativi distribuiti ○ sistemi distribuiti pervasivi • Architetture distribuite hardware e software • Architettura a livelli 	Periodo: Trimestre 20 ore

MODULO N. 3:	N° ore
JSON: Sintassi documenti JSON	Periodo: Pentamestre 8 ore
MODULO PCTO	N° ore
Introduzione alle attività del corso “Pronti, lavoro ...VIA!”. Il corso ha come obiettivo quello di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale. Il corso si svolge online ed è proposto dal sito “Educazione digitale”.	Periodo: Trimestre e pentamestre 5 ore
MODULO N. 4:	N° ore
Modello Client-Server, HTTP: <ul style="list-style-type: none"> • Protocollo http • Request e Response. • Metodi http (GET, POST, PUT, DELETE). • Operazioni CRUD 	Periodo: Pentamestre 10 ore
MODULO N. 4:	N° ore
<ul style="list-style-type: none"> • Uso di HTML per la creazione di pagine statiche • Uso di PHP per la creazione di pagine dinamiche • Uso di PHP per la connessione al database • Cenni di javascript • Cenni sull'uso di ajax 	Periodo: Pentamestre 30 ore
MODULO N. 5:	N° ore
I socket: <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di socket • Porte di comunicazione e socket • Tipi di socket • Implementazione dei socket UDP in PHP 	Periodo: Pentamestre 11 ore
MODULO N. 6:	N° ore
WEB SERVICE: <ul style="list-style-type: none"> • Cenni all'architettura SOA (SERVICE ORIENTED ARCHITECTURE) • Cenni al protocollo SOAP • Protocollo REST • Implementazione di web service REST in PHP 	Periodo: Pentamestre 15 ore

Olbia, 14 maggio 2026



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esame di Maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione A Corso INFORMATICA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
2	33	66

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Portare a compimento lo sviluppo delle capacità fisiche e riuscire a gestire un'attività motoria complessa attraverso una completa maturazione personale. Conoscere e applicare le abilità strategiche, e tecnico-tattiche degli sport di squadra e individuali, affrontando il confronto agonistico in maniera inclusiva, con un'etica corretta, nel rispetto delle regole e del fair-play.	1
<ul style="list-style-type: none">• Programmare e saper applicare una corretta metodologia di allenamento finalizzata allo sviluppo delle capacità fisiche e al miglioramento delle abilità di base degli sport. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi.	2
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute considerata come fattore dinamico. Conferire il giusto valore all'attività fisica e sportiva e acquisendo autonomia nello sviluppo quotidiano del proprio benessere psicofisico. Saper mettere in pratica comportamenti corretti per il primo soccorso.	2

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

**3.CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO
CONSEGUIMENTO
DEGLI OBIETTIVI**

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	1
Partecipazione e interesse scarsi	1
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO 1	N° ore 28
<p>UD1: Test motori condizionali e coordinativi Test per la misurazione delle capacità condizionali (Sergeant test, sit-up alla spalliera, yo – yo intermittent recovery, sprint test, agility test, balance test)</p> <p>UD2: Consolidamento e monitoraggio delle capacità fisiche Esercitazioni e giochi ludico motori volti al consolidamento delle capacità coordinative e condizionali</p> <p>UD3: Sport di squadra e individuali Pallavolo, pallacanestro, pallamano, rugby, badminton, tennis, tennis tavolo, calcio a 5: le regole principali, i fondamentali tecnici individuali e di squadra, i ruoli, strategie e tattiche di gioco.</p> <p>UD4: Educazione Civica. Donare il sangue, salute e responsabilità</p>	<p>Periodo: Trimestre 2025</p>

MODULO 2	N° ore 38
<p>UD 2 : Consolidamento e monitoraggio delle capacità fisiche Esercizio condizionali su forza, resistenza aerobica e anaerobica, velocità, agilità, e mobilità articolare associate a valutazione funzionale.</p> <p>UD3: Sport di squadra e individuali Unihockey, ultimate frisbee, bocce, badminton, tennis e tennis tavolo, canottaggio, pallavolo, pallacanestro, pallamano, rugby, calcio a 5, dodgeball; le regole principali, i fondamentali tecnici individuali e di squadra, i ruoli, l'arbitraggio, strategie e tattiche di gioco.</p> <p>UD 5 : Metodologia di allenamento Metodologia di allenamento applicata allo sport e allo sviluppo delle capacità fisiche</p>	<p>Periodo: Pentamestre 2026</p>



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esame di Maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione AINFORMATICA

DISCIPLINA

**GESTIONE DEL PROGETTO
E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
3	32	96

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Saper identificare le tipologie di costo aziendali	1
Distinguere i processi primari da quelli secondari	1
Delineare le fasi del ciclo di vita di un prodotto	1
Effettuare la scomposizione di un processo	1
Conoscere i principi della qualità totale	1
Rappresentare attraverso grafici a istogrammi le frequenze di accadimento	2
Applicare la legge di Pareto a un problema di qualità	2
Conoscere i benefici delle tecnologie informatiche	1
Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto	1
Strutturare la Work Breakdown Structure di un progetto	1
Utilizzare le tecniche reticolari	1
Comprendere le cause della crisi del software e del fallimento dei progetti informatici	2
Saper effettuare la raccolta dei requisiti	1
Distinguere i vari tipi di requisito	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	2
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	1
Lacune e carenze di base non colmate	2
Partecipazione e interesse scarsi	2
Difficoltà di apprendimento	1

Legenda: 0 (in modo prevalente) –1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1: ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	N° ore 42
UD 1: Le aziende e i mercati UD 2 Elementi di Economia e Organizzazione Aziendale UD 3: I processiaziendali UD 4: Attività in laboratorio: Il Progetto e le sue fasi	Periodo: dal11/09/25 al 22/12/25

MODULO N. 2: GESTIONE DEL PROGETTO	N° ore 54
UD4: PCTO: Analisi delle dinamiche aziendali della Coca-Cola UD 5: Principi e Tecniche di Project Management UD 6: La qualita' in azienda UD 7: Metriche per la stima dei costi nei progetti informatici UD 8: Educazione civica: Azienda 2030 e Cittadinanza digitale UD 9: Attività in laboratorio: Progettoinformatico	Periodo: dal 07/01/26 al 08/06/26



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione A INFORMATICA

DISCIPLINA

IRC

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
	33	33

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo in riferimento ai suoi documenti fondanti, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli.	1
Conoscere la posizione della Chiesa in merito alla bioetica.	1
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.	1
Riconoscere i riferimenti che sono alla base del cristianesimo.	1
Riconoscere i valori del cristianesimo nella Costituzione.	1
La Chiesa e il Creato.	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	2
Impegno scarso e/o insufficiente	3
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	3
Partecipazione e interesse scarsi	3
Difficoltà di apprendimento	3

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1:	N° ore
UDA1: dialogo aperto sulla situazione tra Israele e Palestina, commenti e riflessioni personali degli alunni. UDA 2: Il Concilio Vaticano II. Dialogo interreligioso. UDA 9: Migrazioni, multiculturalismo, lavoro e dialogo tra i popoli; UDA 3: La pena di morte pena o deterrente? UDA 4: Cosa è la libertà? Significato di etica e morale. UDA 5: Il Natale	Periodo: dal 11/09/2025 al 22/12/2025

MODULO N. 2:	N° ore
UDA 6: rapporto tra scienza e fede, bioetica di inizio vita, inseminazione artificiale, aborto, sofferenza e malattia, eutanasia UDA 7; il valore e la cura del Creato e delle sue creature, etica e ambiente, sviluppo sostenibile, la Chiesa e la globalizzazione. UDA 8: Pasqua UDA 10: la pace nel magistero della Chiesa, le Beatitudini in epoca moderna	Periodo: dal 07/01/2025 al 08/06/2026

MODULO PCTO	N° ore
Il male e le responsabilità dell' essere umano	Periodo: Gennaio

Olbia, 14 maggio 2026

IL DOCENTE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 1

Giovanni Pascoli, *La mia sera*

Al termina di una giornata burrascosa, in cui si sono verificati violenti temporali, ritorna la pace: è sera e si sentono di nuovo cantare le rane insieme allo scrosciare del ruscello e ai voli chiassosi delle rondini.

Il giorno fu pieno di lampi;
ma ora verranno le stelle,
le tacite stelle. Nei campi
c'è un breve gre gre di ranelle.
Le tremule foglie dei pioppi
trascorre una gioia leggiera.
Nel giorno, che lampil che scoppi!
Che pace, la sera!

Si devono aprire le stelle
nel cielo sì tenero e vivo.
Là, presso le allegre ranelle,
singhiozza monotono un rivo.
Di tutto quel cupo tumulto,
di tutta quell'aspra bufera,
non resta che un dolce singulto
nell'umida sera.

È, quella infinita tempesta,
finita in un rivo canoro.
Del fulmini fragili restano
cirri di porpora e d'oro.
O stanco dolore, riposa!
La nube nel giorno più nera
fu quella che vedo più rosa
nell'ultima sera.

Che voli di rondini intorno!
che gridi nell'aria serena!
La fame del povero giorno
prolunga la garrula cena.
La parte, sì piccola, i nidi
nel giorno non l'ebbero intera.

Nè io... e che voli, che gridi,
mia limpida sera!

Don... Don... E mi dicono, Dormi!
mi cantano, Dormi! sussurrano,
Dormi! bisbigliano, Dormi!
là, voci di tenebra azzurra...
Mi sembrano canti di culla,
che fanno ch'io torni com'era...
sentivo mia madre... poi nulla...
sul far della sera.

Comprensione

- 1) Riassumi il contenuto del testo in non più di dieci righe.
- 2) Nel componimento si può notare la contrapposizione tra giorno e sera. A quale scopo il poeta ricorre a questa soluzione? Qual è il significato simbolico che assumono i due diversi momenti della giornata?

Analisi

- 1) Precisa la struttura metrica del testo: versi, strofe, rime.
- 2) Nella poesia è presente la figura retorica della sinestesia: definiscila e individuala sul testo, precisando l'effetto prodotto da questa figura.
- 3) Analizza la sintassi del componimento: tipologia delle frasi e dei periodi, loro lunghezza.
- 4) Ti sembra che prevalga la paratassi oppure l'ipotassi? Che effetto producono le frasi esclamative? Il periodare risulta complessivamente semplice e lineare oppure ampio e complesso?
- 5) Qual è il messaggio che il testo trasmette?

Interpretazione e commento

Nella poesia di Pascoli la natura è spesso portatrice di sentimenti opposti e contrastanti: da un lato un senso di inquietudine e turbamento, dall'altro un sentimento di serenità e pace. Spiega le ragioni di questa dialettica, quindi indica altri testi pascoliani in cui essa è presente.

Grazia Deledda, *Cosima*

Cosima, secondo nome di Grazia Deledda (1871-1936), dà il titolo al romanzo autobiografico che la scrittrice – premio Nobel per la letteratura nel 1926 – compose nell'ultimo periodo della sua vita e che fu pubblicato postumo nel 1937.

Scritto in terza persona, il romanzo ripercorre la fanciullezza e l'adolescenza di Cosima, trascorse nella natia Sardegna, ne descrive l'ambiente naturale e culturale, il contesto familiare e sociale, fino alla partenza per Roma.

Nel brano che proponiamo la protagonista, che ha inviato a un editore il suo primo romanzo (scritto di nascosto dalla famiglia, sfidando i pregiudizi e la malevolenza dei compaesani), riceve con emozione le copie della pubblicazione.

L'editore mandò cento copie del volume, per tutto compenso dell'opera: il valore non superava quello dell'olio e del vino rubati in cantina; e il grosso pacco piombò in casa come un bolide sconquassatore. La madre ne fu atterrita, la sera gli girò attorno con la diffidenza spaventata di un cane che vede un animale sconosciuto: per fortuna Cosima ricordò che un suo cugino in terzo grado aveva una bottega di barbiere e spacciava¹ giornali e riviste. Era un intellettuale anche lui, a modo suo, perché mandava la corrispondenza locale al giornale del capoluogo: e la proposta di Cosima, di spacciare qualche copia del romanzo, fu da lui accolta con disinteresse assoluto.

Ma per la scrittrice fu un disastro morale completo: non solo le zie inacidite, ma i ben pensanti del paese, e le donne che non sapevano leggere ma consideravano i romanzi come libri proibiti, tutti si rivoltarono contro la fanciulla: fu un rogo di malignità, di supposizioni scandalose, di profezie libertine: la voce del Battista che dalla prigione opaca della sua selvaggia castità urlava contro Erodiade era meno inesorabile².

Lo stesso Andrea³ era scontento: non così aveva sognato la gloria della sorella: della sorella che si vedeva minacciata dal pericolo di non trovare marito.

Ma a consolare l'umiliazione sdegnosa di Cosima arrivarono le prime lettere delle sue ammiratrici, ed anche di qualche giovanissimo ammiratore, cosa che maggiormente la confortò.

(G. Deledda, *Cosima*, Fratelli Treves Editori, Milano 1937)

1. spacciava: metteva in vendita.

2. Battista... Erodiade: si allude alle accese accuse di immoralità rivolte da Giovanni Battista contro Erodiade (moglie del re

della Giudea, Erode), che gli costarono la morte per decapitazione; l'episodio è narrato nel Vangelo di Matteo.

3. Andrea: il fratello di Cosima, che l'ave-

va aiutata a studiare e sostenuta nelle sue aspirazioni di scrittrice.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riconosci in questo brano gli elementi che riguardano le scelte di genere letterario e di modalità espositive adottate dall'autrice nella stesura dell'opera.
2. In questo brano, pur nella sua brevità, compaiono diversi personaggi: con quali caratteristiche vengono presentati?

3. Il brano offre qualche indicazione riguardo alla personalità della protagonista: danne una descrizione.
4. Nella produzione letteraria di Grazia Deledda la Sardegna è sempre ben presente, sia nella sua dimensione geografica e paesaggistica sia in quella sociale. Si colgono elementi di tal genere nel brano in esame?

Interpretazione

Emerge da questo brano la difficoltà per una giovane donna di esprimere e di affermare la sua personalità e i suoi progetti di vita. Tale condizione deve essere contestualizzata nel tempo e nel luogo in cui è ambientata l'autobiografia romanzata di Grazia Deledda. Ritieni che il problema sussista tuttora nella realtà in cui vivi?

AMBITO TECNOLOGICO-ECONOMICO

Sergio Mattarella, *Discorso di fine anno 2023*

EDUCAZIONE
CITICA

È qui riportato un ampio stralcio dell'intervento pronunciato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della cerimonia per lo scambio degli auguri di fine anno con i rappresentanti delle istituzioni, delle forze politiche e della società civile, nel Palazzo del Quirinale, il 20 dicembre 2023.

Il combinato di tecno-scienze e dei mutamenti nell'architettura economico-finanziaria può produrre disorientamenti e sconvolgimenti ben superiori a quelli che si manifestarono all'inizio dell'Ottocento con la prima rivoluzione industriale. Questa rivoluzione - di questi nostri tempi - è enormemente più profonda, più veloce, globale.

Il cambiamento in atto presenta potenzialità e rischi. Ha effetti concreti sulla vita delle persone. Tocca diversi ambiti e pone interrogativi nuovi che hanno profili giuridici, economici, sociali: rappresentano la sfida più alta sulla quale la politica è chiamata a esercitare la sua responsabilità.

Qualche esempio.

Le grandi opportunità che il progresso scientifico ci pone a disposizione, con sempre nuovi positivi strumenti, come - appunto - l'intelligenza artificiale e, prima di questa, le piattaforme informatiche che utilizziamo ogni giorno.

Pensiamo alle importanti applicazioni della stessa intelligenza artificiale e delle nuove preziose capacità di calcolo in campo sanitario, nella diagnostica, nella cura di malattie che sembravano incurabili. O alle grandi potenzialità delle nuove tecnologie nel campo energetico, in agricoltura, nella transizione verso modelli di sviluppo ecosostenibili, nella lotta alla fame.

Dell'intelligenza artificiale bisogna, peraltro, anche valutare con attenzione gli effetti sul mercato del lavoro. Recenti studi prevedono che la diffusione dei sistemi di intelligenza artificiale generativa possa determinare l'automazione, almeno parziale, di ampia parte degli attuali posti di lavoro. L'automazione comporterà sicuramente anche la creazione di nuovi posti di lavoro, ma in quale numero e di quale livello è assolutamente imprevedibile.

Questo non può indurre a rifiutare di accogliere le nuove condizioni tecnologiche e le opportunità che esse offrono ma porrà, con sempre maggior forza, l'esigenza di riqualificare e ricollocare i lavoratori dei settori in contrazione.

Sotto altro profilo va considerato che la gestione delle tecnologie più avanzate è, nei fatti, patrimonio esclusivo di poche grandi multinazionali che, oltre a detenere una quantità imponente di dati personali - talvolta artatamente carpiti - possono condizionare i mercati, incluso quello che, abitualmente, loro stesse definiscono il mercato della politica.

È inevitabile, verosimilmente, che gli operatori dominanti in questo settore abbiano grandi dimensioni perché quelle attività richiedono capacità, dati, infrastrutture tecniche e risorse economiche che soltanto un numero estremamente ristretto di soggetti può assicurare ma vi è l'esigenza di regole - non ostacoli ma regole a garanzia dei cittadini - per evitare che pochi gruppi possano condizionare la vita di ciascuno di noi e la democrazia.

Attraverso un uso distorto della tecnologia, si riesce, già oggi, ad alterare, in
 40 maniera difficilmente avvertibile, dichiarazioni, video, filmati, isolando frasi,
 rimontando abusivamente. Con l'intelligenza artificiale è possibile produrre
 scenari virtuali apparentemente credibili ma totalmente ingannevoli.

È concreto il rischio di trovarsi in futuro a vivere in dimensioni parallele, in
 cui realtà e verità non siano distinguibili dalla falsità e dalla manipolazione: ne
 45 risulterebbe travolto lo spirito critico. E, con esso, la libertà che si trova alla base
 del diritti di ciascuno.

Il fenomeno deve essere, pertanto, regolato, necessariamente e urgentemen-
 te, nell'interesse - ripeto - delle persone, dei cittadini, ma sappiamo che questa
 esigenza fondamentale incontra difficoltà a causa delle dimensioni e del potere
 50 di condizionamento degli operatori del settore. La cui presunzione di divenire
 protagonisti che dettano le regole, anziché essere destinatari di regolamenta-
 zione, si è già manifestata in più occasioni.

La recente iniziativa sulla intelligenza artificiale avviata dalle istituzioni eu-
 ropee va nella giusta direzione, ponendosi il decisivo problema della tutela del-
 55 la privacy e della libertà dei cittadini.

Immaginiamo solo per un momento, applicando lo scenario descritto nel
 libro 1984 di George Orwell, cosa avrebbe potuto significare una distorsione
 nell'uso di queste tecnologie al servizio di una dittatura del Novecento.

«Sono in gioco i presupposti della sovranità dei cittadini.»

(Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione
 della cerimonia per lo scambio degli auguri di fine anno con i Rappresentanti
 delle Istituzioni, delle Forze Politiche e della Società Civile; quirinale.19)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda
 le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riconosci i blocchi di testo nei quali il discorso è articolato: dà un sintetico titolo
 a ciascuno di essi.
2. Osserva il procedimento argomentativo adottato in alcuni blocchi di testo,
 che risultano come suddivisi a metà dalla congiunzione avversativa "ma".
 Spiega le ragioni di questa scelta.
3. Qual è la conclusione del ragionamento segnata dalla congiunzione "pertanto"?
4. Riconosci nel testo una funzione persuasiva? A chi si rivolge il Presidente della Repubblica?
 Con quale intento e obiettivo?
5. Individua i passaggi del testo nei quali gli elementi tecnologici scientifici sono messi
 in relazione con le questioni economico-finanziarie.
6. Che cosa distingue, secondo l'autore, l'attuale rivoluzione tecnologica dalle precedenti
 rivoluzioni industriali? E perché l'attuale fase di trasformazione viene da lui definita
 "rivoluzione"?

Produzione

Prova a rispondere alla domanda implicita formulata dal Presidente alla fine del testo, laddove
 è citato il libro 1984 di George Orwell.

Sviluppa il concetto espresso nella frase "Sono in gioco i presupposti della sovranità
 dei cittadini", esprimendo le tue personali opinioni sul tema oggetto del testo, fondate
 su ragionamenti, conoscenze ed esperienze.

Antonio Scurati

La forza di un "no"

Lo scrittore Antonio Scurati, in questo testo tratto dal libro Il tempo migliore della nostra vita, dedicato alla figura del letterato antifascista Leone Ginzburg, racconta la grandezza e la dignità con la quale Ginzburg si oppose all'obbligo di giurare fedeltà al regime fascista, ben consapevole dei rischi e delle conseguenze.

Leone Ginzburg dice "no" l'otto gennaio del millenovecentotrentaquattro. Non ha ancora compiuto venticinque anni ma, dicendo "no", s'incammina verso la propria fine. Sebbene impugni soltanto una penna, muove quel primo, estremo passo con l'eleganza vigorosa e risoluta di uno sciaboliere che posiziona il pugno in terza, arma in linea: "Illustre professore, ricevo la circolare del Magnifico Rettore, in data 3 gennaio, che mi invita a prestare giuramento, la mattina del 9 corrente alle ore 11, con la formula stabilita dal Testo Unico delle leggi sull'Istruzione Superiore. Ho rinunciato da un certo tempo, come Ella ben sa, a percorrere la carriera universitaria, e desidero che al mio disinteressato insegnamento non siano poste condizioni, se non tecniche o scientifiche. Non intendo perciò prestare giuramento." Il giovanissimo libero docente di letteratura russa ha in pugno soltanto una penna, la utilizza verosimilmente da seduto, eppure si leva contro i simboli di morte, la guardia alta, la contrapposizione costante. Ginzburg traccia sul foglio poche frasi, nessun clangore¹ romantico, nessuna messinscena drammatica, solo quella pulizia di segno nell'aria sgombra che rimarrà sempre l'ideale trasmessogli da maestri prossimi e viventi, eppure lo studio dal quale indirizza quelle poche parole a Ferdinando Neri – preside della facoltà di lettere e suo relatore di laurea – si riempie di echi di altri maestri, maestri remoti e perduti, [...]. Mentre Ginzburg scrive il suo "no" al fascismo, nello studio risuonano frasi antiche, giunte fin lì da mondi lontani. Non intendo giurare. L'onore è un motivato rifiuto. L'onore è obbedire senza abbassarsi. L'onore è sentire la bellezza della vita. Ad ogni modo, clangore o non clangore, quando Ginzburg depona la penna, la spada è spezzata. Spezzando con questo rifiuto la propria promettente carriera e, in qualche modo, la vita, Leone Ginzburg, a nemmeno venticinque anni, entra nella ristretta comunità di quegli uomini dai quali dipende la sopravvivenza di tutti gli altri. Nel momento in cui Leone Ginzburg dice no, l'obbligo per i professori universitari di giurare fedeltà al fascismo è in vigore da due anni e quattro mesi. È stato decretato nell'agosto del 1931 su suggerimento del ministro per l'Educazione nazionale, il filosofo Balbino Giuliano, imposto per la prima volta nell'ottobre di quello stesso anno e poi esteso anche ai liberi docenti nell'estate del 1933. Chi si fosse rifiutato di giurare avrebbe

1. clangore: forte suono; può riferirsi alle trombe o al suono metallico delle spade.

perso la cattedra. Senza pensione, nessun indennizzo, condannato all'isolamento. Ecco la formula del giuramento: "Giuro di essere fedele al Re, ai suoi reali successori e al Regime Fascista, di osservare lealmente lo Statuto e le altre leggi dello Stato, di esercitare l'ufficio di insegnante e adempiere tutti i doveri accademici col proposito di formare cittadini operosi, probi e devoti alla Patria e al Regime Fascista." Nei ventotto mesi che separano la promulgazione della legge fascista dal rifiuto di Ginzburg a sottomettersi, soltanto tredici professori ordinari di università statali si rifiutano apertamente di giurare perdendo cattedra, pensione e stipendio. Tredici su quasi millefresco. I loro nomi vanno ricordati. Si chiamano Ernesto Buonaiuti, Mario Carrara, Gaetano De Sanctis, Giorgio Errera, Giorgio Levi Della Vida, Fabio Luzzatto, Piero Martinetti, Bartolo Nigrisoli, Enrico Presutti, Francesco e Edoardo Ruffini, padre e figlio, Lionello Venturi e Vito Volterra. Tre di loro sono ebrei, quattro insegnano a Torino, quattro a Roma, uno a Napoli, uno soltanto nell'Università di Milano, Piero Martinetti, pure lui piemontese. Tra loro non c'è nemmeno un docente di storia moderna né un professore di letteratura. Sono tutti cattedratici insigni, uomini maturi o anziani, salvo Edoardo Ruffini, di gran lunga il più giovane, appena trent'anni. Saranno tutti espulsi nel giro di pochi mesi. Eccetto questi tredici, tutti gli altri giurano. Perfino gli antifascisti professi. Alcuni lo fanno per non privare l'università del loro magistero di liberi pensatori, per rimanere al loro "posto di combattimento". Chinano il capo ma stringono i pugni. Seguono la linea del Partito comunista e il consiglio di Benedetto Croce, il grande filosofo liberale, bandiera della resistenza intellettuale al regime, l'unico italiano cui il fascismo consenta un'aperta dissidenza: non lasciate l'università in mano ai fascisti, aveva suggerito. Ma sono in pochi a ripiegare per combattere ancora. La schiacciante maggioranza, è proprio il caso di dirlo, si lascia spingere da motivazioni per lo più modestamente ignobili. Chinano il capo e basta. Giurano, firmano, si accodano. Pagano con un battesimo di viltà la permanenza nella classe colta. Omologati nella lista, arroccati sulla loro cattedra, i chierici tradiscono. Vale per quasi tutti loro ciò che Giuseppe Solari, illustre filosofo del diritto, venerato maestro di numerosi antifascisti, dirà di sé, a guerra finita, nel 1949: "Non ebbi il coraggio, né dell'esempio, né del sacrificio".

(Testo tratto da Antonio Schiati, *Il tempo migliore della nostra vita*, Bompiani, Milano 2015)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, mettendo in luce i punti principali
2. Quali sono i significati attribuiti nel testo al termine "onore", per i quali Ginzburg si rifiutò di giurare fedeltà al fascismo?
3. Solo tredici docenti, fino a quel momento, si erano opposti al giuramento, tutti gli altri invece giurano, "persino gli antifascisti professi": perché?
4. Nel testo, l'autore usa un lessico tratto dal linguaggio guerrigliero. Perché?
5. Spiega il significato della frase: "Non ebbi il coraggio, né dell'esempio, né del sacrificio".

Produzione

Elabora un testo argomentativo in cui esponi le tue considerazioni sulla tesi dell'autore relativa all'importanza di dire "no" al fascismo e di manifestare liberamente il proprio dissenso. Rifletti sul significato del concetto di "libertà di pensiero" e sugli ostacoli che ledono questo diritto all'interno di un regime autoritario e dittatoriale.

Raccogli le tue idee e le tue conoscenze, facendo riferimento anche a libri che hai letto o film che hai visto.

AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Eufic, Carne coltivata in laboratorioEDUCAZIONE
CIVICA

STEM

Il Consiglio europeo di informazione sull'alimentazione (in inglese *European Food Information Council*, EUFIC) è un'organizzazione no-profit orientata al consumatore, che collabora con l'Unione Europea e la cui missione consiste nella divulgazione di corretti contenuti scientifici per promuovere diete e stili di vita sani e sostenibili tra i cittadini europei. Si avvale di vari strumenti di informazione, tra cui un sito web (www.eufic.org) certificato da enti internazionali, sul quale si legge l'articolo seguente (di cui si forniscono ampi stralci) dedicato alla "carne coltivata".

Con carne coltivata in laboratorio si intende la carne sviluppata da colture di cellule animali e non attraverso l'allevamento e la macellazione tradizionali di animali vivi. Non è un'imitazione della carne fatta con altri ingredienti, come gli hamburger a base vegetale che sono composti da proteine a base vegetale.

5 Il processo di produzione può essere suddiviso in quattro fasi:

1. Un campione di cellule staminali viene prelevato da un animale vivo. Le cellule staminali sono cellule che possono svilupparsi in altri tipi specializzati di cellule presenti nel corpo, ad esempio sangue, fegato o cellule muscolari.
2. Le cellule staminali vengono messe in grandi vasche chiamate bioreattori, contenenti terreni di coltura che ricreano un ambiente simile a quello che le cellule troverebbero nel corpo dell'animale e forniscono loro i nutrienti di cui hanno bisogno per moltiplicarsi.
- 10 3. I terreni di coltura vengono modificati in modo che le cellule staminali possano differenziarsi nei tre componenti principali della carne: muscolo, grasso e tessuto connettivo.
- 15 4. Queste cellule sono separate e disposte per "costruire" il tipo di carne che viene prodotto, noto come *impalcatura*. Un'impalcatura è un materiale commestibile che supporta l'organizzazione delle cellule di carne nella forma desiderata, ad esempio una bistecca o carne macinata. L'impalcatura fa molto di più che tenere insieme le cellule. Trasporta anche sostanze nutritive e le
- 20 aiuta a differenziarsi ancora di più. In generale, le strutture complesse come le bistecche sono più difficili da riprodurre rispetto agli hamburger.

[...]

Il benessere degli animali è uno dei motivi che ha portato alla produzione di carne coltivata in laboratorio. Questo metodo di produzione può produrre carne senza la necessità di allevare e macellare un gran numero di animali, e quindi potrebbe contribuire ad aumentare il benessere degli animali all'interno del sistema alimentare. Tuttavia, il processo attualmente si basa ancora su cellule staminali ottenute da un animale vivo e il terreno di coltura più utilizzato contiene siero fetale bovino (FBS), che viene raccolto dal sangue fetale nei macelli di animali, quindi non è ancora completamente esente da macellazione.

Alcuni sostenitori della carne di laboratorio sostengono che ci sia anche una migliore sicurezza alimentare tra i vantaggi della carne coltivata in laboratorio. Questo perché nell'ambiente di laboratorio controllato, i prodotti a base di

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C1

LETTERA CONTRO LA GUERRA

Quel che ci sta succedendo è nuovo. Il mondo ci sta cambiando attorno. Cambiamo allora il nostro modo di pensare, il nostro modo di stare al mondo. E' una grande occasione. Non perdiamola: rimettiamo in discussione tutto, immaginiamoci un futuro diverso da quello che ci illudevamo d'aver davanti prima dell'11 settembre e soprattutto non arrendiamoci alla inevitabilità di nulla, tanto meno all'inevitabilità della guerra come strumento di giustizia o semplicemente di vendetta.

Le guerre sono tutte terribili. Il moderno affinarsi delle tecniche di distruzione e di morte le rende sempre più tali. Pensiamoci bene: se noi siamo disposti a combattere la guerra attuale con ogni arma a nostra disposizione, compresa quella atomica, come propone il segretario alla Difesa americano, allora dobbiamo aspettarci che anche i nostri nemici, quali che siano, saranno ancor più determinati di prima a fare lo stesso, ad agire senza regole, senza rispetto di nessun principio. Se la violenza del loro attacco alle Torri Gemelle noi risponderemo con una ancor più terribile violenza – prima in Afghanistan, poi in Iraq, poi chi sa dove -, alla nostra ne seguirà necessariamente una loro ancora più terribile e poi un'altra nostra e così via.

Perché non fermarsi prima? Abbiamo perso la misura di chi siamo, il senso di quanto fragile e interconnesso sia il mondo in cui viviamo, e ci illudiamo di poter usare una dose, magari <<intelligente>>, di violenza per mettere fine alla terribile violenza altrui. Cambiamo illusione e, tanto per cominciare, chiediamo a chi fra di noi dispone di armi nucleari, armi chimiche e armi batteriologiche – Stati Uniti in testa- d'impegnarsi solennemente con tutta l'umanità a non usarle mai per primo invece di ricordarcene minacciosamente la disponibilità. Sarebbe un primo passo in una nuova direzione. Non solo questo darebbe a chi lo fa un vantaggio morale – di per sé un'arma importante per il futuro – ma potrebbe anche disinnescare l'orrore indicibile ora attivato dalla reazione a catena della vendetta.

(T. Terziani, *Lettere contro la guerra*, Chiarelettere, Milano 2024)

Nel brano riportato, il giornalista Tiziano Terziani affronta il tema delle modalità di reazione di fronte al tremendo attacco terroristico alle Torri Gemelle di New York, avvenuto l'11 settembre 2001 a opera di un gruppo di terroristi aderenti ad al – Qaeda, movimento integralista islamico.

La questione che pone il giornalista va oltre il fatto a cui si richiama il testo, in quanto può essere estesa al comportamento da tenere quando si è colpiti da attacchi terroristici o da atti di violenza.

Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze e letture personali. Articola il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

L'essenza della libertà

« Sono libera di vivere dove e come voglio, di leggere ciò che voglio, di pensare a tutto ciò che voglio come voglio, e di ascoltare chi voglio. Sono libera nelle vie delle grandi città, dove nessuno mi vede, mentre cammino sotto la pioggia scrosciante senza un dove né un quando, mormorando dei versi; sono libera nel bosco, e sulla riva del mare in una solitudine benedetta, e nella musica che risuona in me, e nella mia stanza, quando chiudo la porta.

Poche parole mi comunicano un senso di libertà e di esultanza come queste. Mettono addosso una specie di allegrezza e di euforia infantili. Suonano come il grido di un prigioniero appena evaso. A scriverle è Nina Berberova in *Il corsivo è mio*. Ma da dove evade Nina? Ha rotto da poco un matrimonio con il poeta Vladislav Chodasevič, con il quale era stata a lungo felice [...]. Se nel destino di un uomo la libertà è prevista, in quello di una donna è una conquista. Una donna deve lottare prima di tutto contro se stessa per apprezzarla. Può sembrare retorico sottolinearlo, vagamente rivendicativo, eppure è così. A una donna la libertà può persino fare paura. Quasi fosse l'anticamera della solitudine. »

S. Petrignani, *Lessico femminile*, Laterza, Roma-Bari 2019

Camminare, viaggiare nelle città e nella natura, chiudersi in una stanza, pensare, ascoltare e scrivere sono attività che per la scrittrice russa Nina Berberova rappresentano l'essenza stessa della libertà, tanto più difficile – secondo Sandra Petrignani – in quanto si tratta di una donna. Quale valore hanno, a tuo giudizio, la libertà maschile e quella femminile? Sono in relazione tra loro o del tutto indipendenti? La scrittura può essere uno strumento per esprimere tale libertà? Rifletti sulle parole di Berberova e di Petrignani ed esprimi le tue considerazioni sul valore della libertà, della solitudine e della scrittura, traendo spunto anche dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta
il silenzio e il biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato
il cuore; e dopo poche notti è stinta
tutta quella luce che dal cielo
riarde la campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un tempo
che veramente fosse mio. Un breve arco
segna in cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, come
inesistente nella stanca luce.
E così la rispecchia la campagna
scura e serena. Credo tutto esausto
di quel perfetto inganno: ed ecco pare
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei baci, che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guance adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice..." Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Piers Brendon, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, "Rispetto" è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto "rispetto" come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del "rispetto"?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immense flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Può rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Borsellino, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Anna Meldolesi e Chiara Lalli, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME- TIPOLOGIA A

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato	12
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta – lessico ricco e appropriato	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Rispetto dei vincoli della consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Non pertinente alla consegna	2
	Diverse improprietà nella rielaborazione autonoma	4
	Completamente adeguato pur con qualche imprecisione	6
	Quasi sempre adeguato ed appropriato	8
	Consegna rispettata ed adeguata al tipo di testo	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non pertinente: non coglie le peculiarità stilistico-testuali	2
	Ripetuti errori / pochi ma gravi errori	4
	Comprensione semplice ma corretta / pochi errori non gravi	6
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Comprensione sempre evidente e puntuale	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Gravemente inadeguata / non appropriata	2
	Analisi con diverse improprietà e imprecisioni	4
	Sostanzialmente completa pur con qualche lacuna	6
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Analisi accurata ed efficace	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Molto imprecisa: non coglie le peculiarità del testo	2
	Con diverse inesattezze e omissioni	4
	Sostanzialmente completa pur con qualche carenza	6
	Quasi esauriente	8
	Accurata ed efficace	10
		punti
PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ / 20	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Alunn_ _____

Sez. _____ Corso _____

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME- TIPOLOGIA A

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Chiarezza espositiva	Esposizione poco chiara	4
	Esposizione comprensibile	8
	Esposizione sufficientemente chiara	12
	Esposizione chiara e lineare	16
	Esposizione fluida, organica e articolata	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Rispetto dei vincoli della consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Non pertinente alla consegna	2
	Diverse improprietà nella rielaborazione autonoma	4
	Completamente adeguato pur con qualche imprecisione	6
	Quasi sempre adeguato ed appropriato	8
	Consegna rispettata ed adeguata al tipo di testo	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non pertinente: non coglie le peculiarità stilistico-testuali	2
	Ripetuti errori / pochi ma gravi errori	4
	Comprensione semplice ma corretta / pochi errori non gravi	6
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Comprensione sempre evidente e puntuale	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Gravemente inadeguata / non appropriata	2
	Analisi con diverse improprietà e imprecisioni	4
	Sostanzialmente completa pur con qualche lacuna	6
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Analisi accurata ed efficace	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Molto imprecisa: non coglie le peculiarità del testo	2
	Con diverse inesattezze e omissioni	4
	Sostanzialmente completa pur con qualche carenza	6
	Quasi esauriente	8
	Accurata ed efficace	10
		punti
PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Alunn_ _____

Sez. _____ Corso_ _____

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME- TIPOLOGIA B

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato	12
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta – lessico ricco e appropriato	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Scorretta/non presente	2
	Molto lacunosa e imprecisa	4
	Abbastanza precisa	6
	Corretta	8
	Esaustiva	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Scorretta: periodare farraginoso e non chiaro	3
	Molte imprecisioni	6
	Qualche imprecisione	9
	Coesione testuale presente e riconoscibile	12
	Ordinata e coerente	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Molto lacunosa e imprecisa	3
	Molte imprecisioni e/o contraddizioni	6
	Sostanzialmente completa ma con qualche lacuna	9
	Quasi esaustiva	12
	Adeguate e appropriate con elementi di complessità	15
		punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA

_____/20

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Alunn_ _____

Sez. _____ Corso _____

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME- TIPOLOGIA B

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Chiarezza espositiva	Esposizione poco chiara	4
	Esposizione comprensibile	8
	Esposizione sufficientemente chiara	12
	Esposizione chiara e lineare	16
	Esposizione fluida, organica e articolata	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Scorretta/non presente	2
	Molto lacunosa e imprecisa	4
	Abbastanza precisa	6
	Corretta	8
	Esauritiva	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Scorretta: periodare farraginoso e non chiaro	3
	Molte imprecisioni	6
	Qualche imprecisione	9
	Coesione testuale presente e riconoscibile	12
	Ordinata e coerente	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Molto lacunosa e imprecisa	3
	Molte imprecisioni e/o contraddizioni	6
	Sostanzialmente completa ma con qualche lacuna	9
	Quasi esauriente	12
	Adeguate e appropriate con elementi di complessità	15
		punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA

_____/20

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) il risultato finale (in centesimi) è varioposto a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Alunn_ _____

Sez. _____ Corso _____

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME – TIPOLOGIA C

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato	12
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta – lessico ricco e appropriato	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Molto scarso o nullo	2
	Con diverse imprecisioni e lacune	4
	Con qualche imprecisione	6
	Completa seppur con qualche lacuna	8
	Rispetto della traccia coerente e riconoscibile	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Spesso incoerente con reiterati errori	3
	Varie imprecisioni	6
	Schematica ma nel complesso organizzata	9
	Complessivamente accettabile e lineare	12
	Fluida, ricca di riferimenti e originale	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Diverse improprietà e imprecisioni	3
	Poco riconoscibile	6
	Schematica ma nel complesso organizzata	9
	Evidente, ordinata e coerente	12
	Corretta con elementi di complessità	15
		punti
PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Alunn_ _____

Sez. _____ Corso _____

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME – TIPOLOGIA C

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Chiarezza espositiva	Esposizione poco chiara	4
	Esposizione comprensibile	8
	Esposizione sufficientemente chiara	12
	Esposizione chiara e lineare	16
	Esposizione fluida, organica e articolata	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Molto scarso o nullo	2
	Con diverse imprecisioni e lacune	4
	Con qualche imprecisione	6
	Completa seppur con qualche lacuna	8
	Rispetto della traccia coerente e riconoscibile	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Spesso incoerente con reiterati errori	3
	Varie imprecisioni	6
	Schematica ma nel complesso organizzata	9
	Complessivamente accettabile e lineare	12
	Fluida, ricca di riferimenti e originale	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Diverse improprietà e imprecisioni	3
	Poco riconoscibile	6
	Schematica ma nel complesso organizzata	9
	Evidente, ordinata e coerente	12
	Corretta con elementi di complessità	15
		punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA

_____ / 20

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Alunn_ _____

Sez. _____ Corso _____

Il Presidente

La Commissione



Ministero dell'istruzione e del merito

A038 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT32)

Disciplina: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'amministrazione della Regione Sardegna, attraverso una società appositamente creata, ha recentemente sviluppato una infrastruttura di comunicazione in fibra ottica, allo scopo di fornire connettività a banda larga ad Enti locali, scuole e strutture sanitarie pubbliche presenti in tutto il suo territorio. In particolare, in ambito sanitario, la società gestisce anche un *data-center* che raccoglie tutti i dati sanitari dei cittadini residenti in regione, relativi alle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture pubbliche (fascicolo sanitario elettronico).

I dati raccolti nel fascicolo sanitario elettronico di ciascun paziente possono essere di vari formati e dimensioni in quanto riguardano, ad esempio, gli accertamenti diagnostici (es. ecografia), le visite specialistiche (es. visita cardiologica) e la relativa documentazione (referto, immagini diagnostiche, video ...).

All'interno della componente M6C2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale", prevista dalla Missione 6 del PNRR, la Regione intende estendere la rete in fibra già esistente, per offrire il servizio di connettività a banda larga a tutte le strutture sanitarie private convenzionate, in modo che anche i dati da loro prodotti possano direttamente confluire nel *data-center* regionale.

In tal modo, tutti i cittadini ed i medici chiamati a curarli, sia presso strutture sanitarie pubbliche che presso quelle private convenzionate, avranno a disposizione in un unico luogo virtuale (il fascicolo sanitario elettronico) tutte le informazioni sanitarie di loro interesse.

Per differenziare le diverse tipologie di strutture connesse alla rete (Enti locali, scuole e strutture sanitarie pubbliche e private), la società regionale che gestisce l'infrastruttura in fibra ha adottato un piano di indirizzamento utilizzando sottoreti della rete 10.0.0.0/8; in particolare, a questo nuovo servizio di connettività verso le strutture sanitarie private convenzionate è stata assegnata la sottorete 10.100.0.0/16. Questa sottorete sarà finalizzata esclusivamente all'interazione con il *data-center* delle strutture sanitarie private convenzionate, ma non offrirà loro servizi di accesso generalizzato ad Internet.

Utilizzando gli indirizzi consentiti da questa sottorete, il progetto dovrà pertanto dettagliare un piano di indirizzamento che permetta di connettere un numero di strutture sanitarie private convenzionate che si stima essere intorno alle 800 in regione (con possibili incrementi futuri nell'ordine di almeno 100), assegnando a ciascuna di esse la disponibilità di un minimo di 40 indirizzi complessivi.

Ogni struttura sanitaria privata convenzionata ovviamente dispone già di una propria infrastruttura di rete locale interna. La società regionale di gestione fornirà a tali strutture private convenzionate un dispositivo per la connessione alla rete regionale, configurato e controllato da remoto dalla società regionale stessa. Il progetto dovrà garantire che ciascuna struttura collegata non possa accedere alle reti di tutte le altre strutture connesse alla rete in fibra regionale.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, contribuisca alla stesura del progetto svolgendo i seguenti punti:



Ministero dell'istruzione e del merito

A038 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT32)

Disciplina: SISTEMI E RETI

1. sviluppi una descrizione di massima, anche supportata da uno schema grafico, dell'infrastruttura di rete in fibra pre-esistente (che connette Enti locali, scuole e strutture sanitarie pubbliche) e di come questa si evolverà per implementare il nuovo servizio per le strutture sanitarie private convenzionate, con opportune esemplificazioni degli indirizzamenti IP adottati;
2. indichi la tipologia e le caratteristiche hardware (es: numero e tipologia delle singole porte) del dispositivo che sarà fornito ad ogni struttura sanitaria privata convenzionata, nonché i dettagli relativi alla eventuale configurazione di rete delle sue porte; espliciti anche i servizi che ritiene debbano essere configurati su tale dispositivo;
3. considerando le caratteristiche della LAN pre-esistente in una ipotetica struttura sanitaria privata convenzionata, specifichi con quali eventuali apparati aggiuntivi o riconfigurazioni degli apparati già esistenti tale rete verrà connessa con la rete in fibra regionale, esemplificando opportunamente;
4. Indicare gli standard utilizzati in una singola struttura sanitaria motivandone l'utilizzo e realizzare uno schema di una possibile suddivisione della rete interna in due settori, amministrazione e front-office, costituiti da almeno 4 pc indipendenti ma in grado di comunicare.

SECONDA PARTE

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, si realizzi un progetto di massima del sito web delle strutture sanitarie che permetta all'utente di loggarsi in home page e prenotare una prestazione nella singola struttura. Scrivere il codice della home page con l'opportuno linguaggio facendo attenzione alla gestione della fase di login.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato descriva, aiutandosi con uno schema, le possibili forme di architetture distribuite che possono essere utilizzate per realizzare un sistema di rilevazione della temperatura all'interno delle singole stanze della struttura sanitaria privata motivandone la scelta.
- III. In relazione allo schema finale della rete, progettare l'inserimento dei server Web, DNS ed email all'interno dell'infrastruttura indicandone le funzionalità ed il corretto posizionamento fisico. Ragionare sull'eventuale inserimento di forme per la duplicazione dei dati indicandone soluzioni pratiche realizzabili
- IV. All'interno di una azienda con una propria LAN, un tecnico di *help-desk* riceve la segnalazione di un utente circa l'impossibilità di "navigare su Internet". Si descrivano i passi e gli opportuni strumenti da utilizzare per individuare tre possibili cause del problema.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Esami di Stato Conclusivi dei Corsi di Studio d'Istruzione Secondaria Superiore A.S. 2025/2026
 SSTD010001 – ATTILIO DEFFENU VIA VICENZA N.63– 07026 Olbia
 SSITIA002 - II COMMISSIONE- INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO:	COGNOME NOME
-------------------	---------------------

Indicatore	MAX	Dettaglio dei punteggi	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	MAX 4	0. <input type="checkbox"/> Conoscenze nulle 1. <input type="checkbox"/> Conoscenze scarse 2. <input type="checkbox"/> Conoscenze modeste e limitate 3. <input type="checkbox"/> Conoscenze accettabili ma superficiali 4. <input type="checkbox"/> Conoscenze discrete o ottime	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px; margin: auto;"></div>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	MAX 6	0. <input type="checkbox"/> Competenze nulle, analisi pessima, scelte inadeguate 1. <input type="checkbox"/> Competenze modeste, analisi scarsa, molto carenti 2. <input type="checkbox"/> Competenze modeste, analisi mediocre, scelte carenti 3. <input type="checkbox"/> Competenze accettabili, analisi superficiale, scelte plausibili 4. <input type="checkbox"/> Competenze discrete, analisi apprezzabile, scelte corrette 5. <input type="checkbox"/> Competenze buone, analisi soddisfacenti, scelte pertinenti 6. <input type="checkbox"/> Competenze ottime, analisi pregevoli, scelte eccellenti	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px; margin: auto;"></div>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	MAX 6	1. <input type="checkbox"/> Soluzione lacunosa, risultati non plausibili, schemi pessimi 2. <input type="checkbox"/> Soluzione limitata, risultati incoerenti, numerosi gravi errori 3. <input type="checkbox"/> Soluzione parziale, risultati modesti, numerosi lievi errori 4. <input type="checkbox"/> Soluzione difettosa, risultati plausibili, pochi lievi errori 5. <input type="checkbox"/> Soluzione sommaria, risultati coerenti, schemi precisi 6. <input type="checkbox"/> Soluzione esauriente, risultati eccellenti, schemi ottimi	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px; margin: auto;"></div>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	MAX 4	0. <input type="checkbox"/> Espressione pessima e senza linguaggio tecnico, argomentazione nulla 1. <input type="checkbox"/> Espressione scarsa, linguaggio tecnico scadente, argomentazione inaccettabile 2. <input type="checkbox"/> Espressione mediocre, linguaggio tecnico limitato, argomentazione disorganica 3. <input type="checkbox"/> Espressione accettabile, linguaggio tecnico impreciso, argomentazione modesta 4. <input type="checkbox"/> Espressione eccellente, linguaggio tecnico pertinente, argomentazione scrupolosa	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px; margin: auto;"></div>

Olbia, ____/____/____

FIRME DEI COMMISSARI

Voto

/ventesimi

IL PRESIDENTE